

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V D Indirizzo SA
a.s. 2017- 2018
LICEO "BOCCHI-GALILEI"

Sommario

| | | |
|-------|--|----|
| 1 | INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI..... | 3 |
| 2 | PRESENTAZIONE DELLA CLASSE..... | 4 |
| 2.1 | Composizione della classe nel quinquennio..... | 4 |
| 2.2 | Composizione della classe al termine del percorso liceale | 5 |
| 2.3 | Continuità didattica | 5 |
| 2.4 | Descrizione della classe | 6 |
| 3 | OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE | 7 |
| 3.1 | Risultati di apprendimento..... | 7 |
| 3.2 | Competenze Chiave Europee | 9 |
| 4 | STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE..... | 10 |
| 4.1 | Lezioni..... | 10 |
| 4.2 | Risorse utilizzate | 10 |
| 4.3 | Attività di recupero effettuate durante l'anno..... | 10 |
| 4.4 | Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno | 11 |
| 4.5 | Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno | 11 |
| 4.6 | Alternanza Scuola Lavoro | 11 |
| 4.7 | Stages..... | 13 |
| 4.7.1 | Stage linguistici /..... | 13 |
| 4.7.2 | Stage lavorativi /..... | 13 |
| 4.8 | Attività sportive | 13 |
| 4.9 | Orientamento universitario..... | 14 |
| 4.10 | Certificazioni | 14 |
| 4.11 | Progetti europei nel Triennio | 14 |
| 5 | PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO | 14 |
| 5.1 | Criteri e strumenti di valutazione | 14 |
| 5.1.1 | Criteri | 14 |
| 5.1.2 | Strumenti..... | 15 |
| 5.2 | Simulazioni di prove d'esame effettuate | 16 |
| 5.2.1 | Prima Prova Scritta | 16 |
| 5.2.2 | Seconda Prova Scritta..... | 16 |
| 5.2.3 | Terza Prova Scritta..... | 16 |
| 6 | ALLEGATI..... | 18 |

| | | |
|--------|--|-----|
| 6.1 | Griglie di valutazione Prima Prova..... | 18 |
| 6.2 | Griglia di valutazione Seconda Prova | 23 |
| 6.3 | Griglia di valutazione Terza Prova | 24 |
| 6.4 | Griglia di valutazione per il Colloquio..... | 28 |
| 6.5 | Testo Prima Simulazione di Terza Prova..... | 30 |
| 6.6 | Testo Seconda Simulazione di Terza Prova | 30 |
| 6.7 | Allegato A | 32 |
| 6.7.1 | Lingua e letteratura italiana | 32 |
| 6.7.2 | Inglese..... | 44 |
| 6.7.3 | Storia..... | 51 |
| 6.7.4 | Filosofia..... | 57 |
| 6.7.5 | Matematica..... | 63 |
| 6.7.6 | Fisica | 68 |
| 6.7.7 | Scienze naturali..... | 72 |
| 6.7.8 | Informatica | 78 |
| 6.7.9 | Disegno e Storia dell'arte | 85 |
| 6.7.10 | Scienze Motorie e Sportive..... | 96 |
| 6.7.11 | Religione | 100 |

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DPR 23.07.98 n. 323 art 5

Classe V sez. D

Indirizzo Scienze Applicate

Composizione del Consiglio di Classe

Silvia Polato

Presidente

Dirigente Scolastico

Docenti del Consiglio di Classe

Aino Isabella (disegno e storia dell'arte)

Bacilieri Maria (inglese) Coordinatore

Bertasi Marco (matematica – fisica)

Galuppo Alessandro (scienze motorie e sportive)

Mazzocco Giuliano (IRC)

Passarella Guglielmo (informatica)

Prando Susanna (scienze naturali)

Tomasi Paolo (storia – filosofia)

Sacchiero Vittorio (italiano)

1 INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDI

La classe V D SA dell'Istituto di Istruzione Superiore "Liceo Bocchi-Galilei" ha svolto regolarmente il proprio percorso di studi come da indicazioni ministeriali, secondo il piano orario da tabella di seguito riportata.

| Discipline | ore settimanali | | | | |
|--|------------------------|-----------|------------------------|-----------|---------------|
| | Primo biennio | | Secondo biennio | | Quinta |
| | 1 | 2 | 3 | 4 | 5 |
| Lingua e letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua e letteratura straniera (Inglese) | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia e Geografia | 3 | 3 | - | - | - |
| Storia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Filosofia | - | - | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 5 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Fisica | 2 | 2 | 3 | 3 | 3 |
| Scienze naturali * | 3 | 4 | 5 | 5 | 5 |
| Disegno e Storia dell'Arte | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione o Attività alternative | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| | | | | | |
| | | | | | |
| TOTALE ORE | 27 | 27 | 30 | 30 | 30 |

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

2 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 Composizione della classe nel quinquennio

| CLASSE | 1 [^] a.s. 2013/14 | 2 [^] a.s. 2014/15 | 3 [^] a.s.2015/16 | 4 [^] a.s. 2016/17 | 5 [^] a.s. 2017/18 |
|-----------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| TOTALE ISCRITTI | 26 | 24 | 26 | 26 | 27 |

| | | | | | |
|---|----|----|----|----|---|
| Ritirati nel corso dell'anno | - | - | - | - | - |
| Promossi allo scrutinio di giugno | 20 | 18 | 21 | 23 | |
| Non ammessi alla classe successiva allo scrutinio di giugno | 2 | - | - | - | |
| Alunni con sospensione di giudizio finale | 4 | 6 | 5 | 3 | |
| Alunni non promossi a seguito di sospensione di giudizio | - | 1 | - | - | |

2.2 Composizione della classe al termine del percorso liceale

- Numero alunni: 27(7 femmine, 20 maschi)
- Provenienza geografica: Adria, Porto Viro, Taglio di Po, Ariano Polesine, Cavarzere, Loreo, Pettorazza Grimani, Crespino, Torrebelvicino (Vi)

2.3 Continuità didattica

| MATERIA | 1^ a.s. 2013/2014 | 2^ a.s. 2014/2015 | 3^ a.s. 2015/2016 | 4^ a.s. 2016/2017 | 5^ a.s. 2017/2018 |
|---------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| Italiano | Sacchiero | Sacchiero | Sacchiero | Sacchiero | Sacchiero |
| Inglese | Bacilieri | Bacilieri | Bacilieri | Bacilieri | Bacilieri |
| Storia e Geografia | Sacchiero | Sacchiero | | | |
| Storia | | | Tomasi | Tomasi | Tomasi |
| Filosofia | | | Tomasi | Tomasi | Tomasi |
| Matematica | Melina | Melina | Bertante | Bertasi | Bertasi |
| Fisica | Bertasi | Bertante | Bertante | Bertasi | Bertasi |
| Scienze | Zerba | Benvegnù | Prando | Prando | Prando |

| | | | | | |
|-----------------------------------|----------|------------|------------|------------|------------|
| Informatica | Mirimin | Passarella | Passarella | Passarella | Passarella |
| Disegno e Storia dell'Arte | Aino | Aino | Aino | Aino | Aino |
| Scienze motorie | Munari | Munari | Munari | Munari | Galuppo |
| IRC | Tumiatti | Tumiatti | Tumiatti | Mazzocco | Mazzocco |

2.4 Descrizione della classe

La classe 5D SA è composta da 26 alunni provenienti dalla 4D dello scorso anno scolastico e da 1 alunno provenienti da un'altra scuola, il liceo scientifico Tron di Schio (Vi). Non si sono registrate particolari difficoltà nel suo inserimento nel gruppo classe.

I docenti del Consiglio sono concordi nell'esprimere un giudizio nel complesso positivo poiché nell'arco del triennio si è riscontrata negli allievi una discreta maturazione culturale e della persona.

La preparazione degli alunni è eterogenea per conoscenze, abilità, competenze, interessi, ritmi di lavoro e di apprendimento e per capacità nel modo di rapportarsi allo studio e alle persone.

Le conoscenze e le competenze accertate propongono nel complesso un quadro discreto: alcuni studenti, in possesso di adeguate capacità di assimilazione e di rielaborazione personale, attraverso uno studio completo, metodico e approfondito, hanno conseguito una buona autonomia di giudizio critico e un profitto buono o molto buono; altri si attestano su risultati sufficienti o discreti in tutte le discipline, raggiungendo i livelli minimi anche in mancanza, in alcuni casi, di un impegno costante; nelle materie scientifiche alcuni allievi presentano difficoltà a causa di fragilità pregresse e/o di un metodo di studio non adeguato, anche per mancanza di continuità didattica .

La motivazione allo studio e il senso di responsabilità verso gli obblighi scolastici sono complessivamente sufficienti, anche se accanto ad allievi attenti e assidui, ve ne sono altri che evidenziano un atteggiamento discontinuo rispetto a quanto viene loro assegnato.

La partecipazione alle lezioni è attiva soltanto per un gruppo ristretto di studenti.

La frequenza è mediamente regolare, ma non per tutti assidua.

Per quanto riguarda la disciplina, molti studenti sono maturati nel corso del quinquennio, e hanno imparato ad ascoltare e collaborare durante le attività didattiche, rispettando tempi e consegne. Per altri questo obiettivo non è stato pienamente raggiunto.

3 OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Risultati di apprendimento

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti risultati di apprendimento:

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione del percorso liceale, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.

Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare la lingua italiana e in particolare:

- conoscere la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1-B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.

Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.

Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.

Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.

Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.

Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra), conoscendone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.

Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

In generale, possiamo affermare che il lavoro di questi anni ha permesso, seppur in diversa misura, un allargamento degli orizzonti socioculturali, un potenziamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche e delle capacità analitiche e sintetiche.

3.2 Competenze Chiave Europee

Il consiglio di Classe 5[^] D SA ha lavorato, nel corso dell'a.s. al potenziamento delle otto competenze chiave europee, così declinate:

| COMPETENZE | ABILITÀ |
|--|--|
| Comunicazione nella madrelingua | Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta), interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico in una gamma di contesti culturali e sociali, quali istruzione e formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero. |
| Comunicazione in lingue straniere | Comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta — comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta — in una gamma appropriata di contesti sociali, culturali e interculturali. |
| Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico | Sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino. |
| Competenza digitale | Utilizzare con consapevolezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Saper usare il computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet. |
| Imparare ad imparare | Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro |
| Competenze sociali e civiche | Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli |

| | |
|--|--|
| | altri, anche nella forma in cui essi sono formulati nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea e nelle dichiarazioni internazionali. |
| Senso di iniziativa e imprenditorialità | Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi Capacità di scelta e decisione nel problem solving e assunzione di rischi. |
| Consapevolezza ed espressione culturali | Essere consapevoli dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive. |

4 STRUMENTI, METODOLOGIE E RISORSE

4.1 Lezioni

I docenti, nel rispetto della centralità dello studente e delle sue potenzialità, nel processo educativo di insegnamento – apprendimento hanno utilizzato diverse metodologie:

- lezione frontale, per fornire informazioni, conoscenze, istruzioni di lavoro;
- lezione dialogica, per coinvolgere gli alunni in una partecipazione interattiva;
- lavoro di ricerca individuale;
- lavoro di gruppo;
- recupero curricolare / in itinere;
- flipped classroom;
- CLIL per alcuni argomenti di scienze.

4.2 Risorse utilizzate

- Manuali e testi in uso per le diverse discipline
- Appunti e schede predisposte dai docenti
- Fotocopie e dispense
- Mezzi audiovisivi, LIM
- Calcolatrice scientifica, strumenti da disegno
- Laboratori
- Attrezzature e impianti sportivi

4.3 Attività di recupero effettuate durante l'anno

Si sono svolte attività di recupero in itinere.

Tra maggio e giugno si terrà un corso di potenziamento di matematica in preparazione alla seconda prova scritta dell'Esame di Stato.

4.4 Visite guidate, viaggi di istruzione, lezioni fuori sede nel Quinto Anno

- Mostra: “*Secessioni europee*” a Palazzo Roverella di Rovigo (11 gennaio 2018)
- Viaggio di istruzione a Roma (17-21 aprile 2018)
- Spettacolo teatrale "Il piacere dell'onestà" di Luigi di Pirandello a Rovigo, Teatro Duomo. (22/02/2018)
- Lezione “Guida sicura” presso autodromo di Adria (12/05/2018)

4.5 Conferenze, incontri con esperti in sede nel Quinto Anno

- 24/10/2017 Incontro con prof. Alfonso Bosellini (Università di Ferrara) su “Tettonica delle placche e geologia dell’Italia”
- 27/11/2017 Conferenza “La scoperta delle onde gravitazionali” tenuta dal Prof. Marco Giulio Giammarchi, Fisico dell’Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- 14/10/2017 Conferenza “Turismo sostenibile e biodiversità”

4.6 Alternanza Scuola Lavoro

La legge 107/15 (art. 1, commi dal 33 al 43) ha reso obbligatoria da settembre 2015 l’Alternanza Scuola Lavoro (ASL), a partire dalle classi terze, con almeno 200 ore nei licei, nel triennio e con le finalità di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

L’Istituto ha istituito, nell’anno scolastico 2015/16, un *team*(commissione ASL)di Docenti che ha curato i rapporti con le aziende, gli Enti e le Istituzioni per la collocazione degli allievi nei percorsi ASL indicati dagli stessi studenti i quali hanno espresso, tramite un questionario, la propria preferenza sulla tipologia dell’esperienza da effettuare, in base ad attitudini e interessi personali.

Per adempiere a tale normativa gli studenti di classe terza sono stati suddivisi in 2 canali differenti:

- Progetto Confindustria
- Progetto NON Confindustria

(Un alunno che ha frequentato un diverso Liceo Scientifico fino al presente a.s., ha svolto le attività di ASL nel liceo di provenienza.)

PROGETTO CONFINDUSTRIA

Obiettivi:

- Rafforzare competenze tecniche
- Fornire elementi di orientamento
- Divulgare la conoscenza d’impresa

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/2016

Alunni coinvolti:**81(11 in questa classe)**

Adesione volontaria

La Regione Veneto ha approvato, il 22 dicembre 2015, 13 diversi progetti, destinati ad alcuni istituti polesani presentati dal Cifir (Consorzio industriale formazione e innovazione Rovigo), organismo partecipato da Confindustria Venezia, tra i quali il liceo Bocchi-Galilei che ha usufruito di 3 percorsi comprendente ciascuno circa 30 alunni:

- **“Il liceo di Adria incontra le aziende del territorio”**

64 h di parte teorica di cui 32 in lingua inglese

136 h di tirocinio

32 h di impresa formativa simulata

Per un totale di 232 h

- **“Una scuola aperta al territorio” (11 in questa classe)**

64 h di parte teorica

168 h di tirocinio

Per un totale di 232 h di

- **“La cultura tecnica entra in un liceo: il liceo la rimbalza in azienda”**

64 h di parte teorica di cui 32 in lingua inglese

168 h di tirocinio

Per un totale di 232 h

Gli alunni partecipanti ai percorsi Confindustria hanno iniziato la parte teorica a febbraio e l’hanno conclusa tra settembre e ottobre facendo 3 h pomeridiane mentre i mesi estivi sono stati dedicati al tirocinio.

PROGETTO NON CONFINDUSTRIA

Obbiettivi:

Relazionarsi con il territorio nella prospettiva di un apprendimento per competenze.

Percorso extracurricolare

Durata: a.s. 2015/16-2017/18

Alunni coinvolti: **82 (15 in questa classe)**

Adesione obbligatoria

Percorso **“Le competenze di base”** in classe terza

Percorso **“Competenze per il futuro”** in classe quarta

Parte teorico-propedeutica

- Corso di formazione specifica sulla sicurezza
- Corso di Diritto ed Economia
- Corso di inglese (solo alcuni)
- Corso di Dibattito (solo alcuni) (2 alunne in 5D)

Gli alunni sono stati divisi in 3 gruppi (gruppi A-B- e C) e hanno seguito una preparazione teorica di 24 h di Diritto ed Economia, alla quale alcuni hanno aggiunto la frequenza di un corso di inglese (10 h.) per rinforzare le competenze linguistiche e un corso di Dibattito (10 h.) per l’acquisizione delle competenze argomentative.

Parte pratica: tirocinio estivo (80 h. circa in classe terza e 80 h. circa in classe quarta)

Per rendere agevole la valutazione dell’alunno da parte del tutor aziendale sono stati individuati **dei profili professionali** (secondo le indicazioni dei profili professionali ISFOL) da allegare al progetto formativo dove sono stati enucleati gli indicatori di competenze da osservare suddivisi in:

- Competenze linguistiche
- Competenze trasversali
- Competenze tecnologiche
- Competenze tecnico-professionali

INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2015-2016

- Incontro su cittadinanza attiva e legalità ad Adria, tutte le classi terze il 31/05/2016 (h.3)
- Incontro con il dott. Nicola Piva su ”Prospettive occupazionali nell’era dell’High Tech” il 03/06/2016 (h.3) tutte le classi terze

INCONTRI CURRICOLARI ASL a.s. 2016/2017

- Incontro con Giorgio Basile, 10 aprile 2017, presso l'auditorium Saccenti, su come fare "Una bella impresa" con le classi quarte di tutti gli indirizzi. (h.3)

VALUTAZIONE

Nel credito scolastico secondo le indicazioni della Guida operativa del Miur

“La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso la metodologia dell'alternanza scuola lavoro può essere acquisita negli scrutini intermedi e finali degli anni scolastici compresi nel secondo biennio e nell'ultimo anno del corso di studi. In tutti i casi, tale certificazione deve essere acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato e inserita nel curriculum dello studente.

Sulla base della suddetta certificazione, il Consiglio di classe procede:

- a) Alla valutazione degli esiti delle attività di alternanza e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di condotta; le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti;
- b) all'**attribuzione dei crediti** ai sensi del D.M. 20 novembre 2000, n. 429, in coerenza con i risultati di apprendimento in termini di competenze acquisite coerenti con l'indirizzo di studi frequentato, ai sensi dei dd.PP.RR. nn. 87, 88 e 89 del 2010 e delle successive Linee guida e Indicazioni nazionali allo scopo emanate.” (Guida Operativa del MIUR)

DOCUMENTAZIONE

Nel fascicolo ASL individuale sono contenuti i seguenti documenti che attestano il percorso dell'alunno nel triennio:

- Progetto formativo
- Allegato del progetto formativo indicante il profilo professionale e le competenze relative
- Foglio presenze con diario di bordo
- Relazione finale dell'alunno sull'esperienza
- Griglia di valutazione della relazione finale dell'alunno
- Monitoraggio dello studente
- Monitoraggio del tutor aziendale
- Attestato di assolvimento dell'obbligo

Nei fascicoli ASL degli alunni che hanno aderito al Progetto Confindustria sono presenti solo gli attestati che certificano lo svolgimento del percorso.

4.7 Stages

4.7.1 Stage linguistici /

4.7.2 Stage lavorativi /

4.8 Attività sportive

Due studenti hanno partecipato ai Campionati studenteschi provinciali di atletica

4.9 Orientamento universitario

Nell'a.s. 2017/2018:

26/01/2018 Incontro a scuola con alcuni rappresentanti dell'Università di Ferrara per presentare le facoltà di Informatica e Matematica.

Il giorno sabato 3 febbraio 2018, all'Auditorium Saccenti, come attività di Orientamento in Uscita, si è tenuta un'assemblea delle classi quarte e quinte. All'assemblea hanno partecipato ex studenti del nostro Istituto, iscritti a vari corsi di laurea, che hanno raccontato la loro esperienza universitaria.

Gli studenti delle classi Quinte inoltre sono stati autorizzati dalla Commissione Orientamento a partecipare in maniera autonoma a tre giornate di orientamento universitario. Le scelte individuali hanno riguardato gli atenei di: Padova, Parma, Venezia, Ferrara, Bologna- Cesena- Forlì, Milano, Verona.

4.10 Certificazioni

Nell'a.s. 2017-18 due studenti hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge English First (FCE), mentre a uno studente è stato attribuito il livello Council of Europe B1.

Sei studenti hanno sostenuto l'esame per la certificazione linguistica Cambridge English Advanced (CAE), uno nel mese di aprile, cinque nel mese di maggio, ma in data odierna non sono ancora pervenuti gli esiti dell'esame.

Nell'a.s. 2016-17 altri 3 studenti hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge English First (FCE)

Anche nell'a.s. 2015-16 3 studenti hanno conseguito la certificazione linguistica Cambridge English First (FCE).

4.11 Progetti europei nel Triennio

Nessuno

5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

5.1 Criteri e strumenti di valutazione

5.1.1 Criteri

Per l'assegnazione dei voti in decimi, il C.d.C. ha utilizzato la seguente griglia di valutazione, indicata nel POF.

| | | |
|----|--------------------------|--|
| 10 | Eccellente | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo critico e approfondito, con apporti originali frutto di letture personali - Utilizza con sicurezza un codice preciso, ricco ed elaborato - Organizza il testo o il discorso con sicurezza e notevole chiarezza - Si autogestisce in contesti di lavoro o di studio prevedibili ma soggetti al cambiamento, sa valutare e migliorare le proprie prestazioni nelle relazioni con altri soggetti |
| 9 | Ottimo | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo sicuro ed approfondito, con rielaborazione personale - Utilizza il codice corretto con consapevolezza e precisione - Organizza il testo o il discorso con chiarezza ed in modo convincente - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti portandoli a termine brillantemente e adattandosi alle circostanze per risolvere problemi |
| 8 | Buono | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo piuttosto ampio - Utilizza il codice corretto con sicurezza - Organizza il testo o il discorso in modo logico e chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti adattando il proprio comportamento alle circostanze per risolvere problemi |
| 7 | Discreto | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo essenziale e con qualche rielaborazione - Utilizza un codice corretto abbastanza preciso - Organizza il testo o il discorso in modo chiaro - Sa assumersi responsabilità nello svolgimento di compiti |
| 6 | Sufficiente | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti essenziali - Utilizza un codice complessivamente corretto - Organizza il testo o il discorso con sufficientemente chiarezza - Se sollecitato e guidato, lavora e studia |
| 5 | Insufficiente | <ul style="list-style-type: none"> - Conosce gli argomenti in modo frammentario - Utilizza un codice condizionato da imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso con incertezze, in modo poco chiaro - Pur sollecitato e guidato, lavora e studia in modo discontinuo |
| 4 | Gravemente insufficiente | <ul style="list-style-type: none"> - Evidenzia lacune nelle parti fondamentali del programma - Utilizza un codice condizionato da numerose imprecisioni e scorrettezze - Organizza il testo o il discorso in modo stentato - Pur sollecitato e guidato, non lavora e non studia |
| 3 | Negativo | <ul style="list-style-type: none"> - Ignora le più elementari nozioni - Applica le conoscenze a compiti molto semplici ma con errori molto gravi - Commette errori molto gravi nello svolgere compiti e risolvere problemi - Non dimostra impegno nello studio e/o nel lavoro |
| 2 | Assolutamente negativo | <ul style="list-style-type: none"> - Dimostra di non avere conoscenze - Non applica conoscenze minimali a situazioni - Non svolge compiti e non risolve problemi - Non dimostra alcun impegno nello studio e/o nel lavoro |
| 1 | Nulla | <ul style="list-style-type: none"> - Rifiuta di sostenere la prova - Consegna la verifica scritta in bianco - E' colto in flagranza di copiatura |

5.1.2 Strumenti

Durante il corso dell'anno gli strumenti utilizzati all'interno delle singole discipline sono stati di tipo formativo, per accertare i processi realizzati e per saggiare il grado di apprendimento degli alunni, o

di tipo sommativo, con verifiche diverse, proposte al termine di un'unità didattica, tematica, ecc. o al termine di un segmento significativo del percorso didattico.

Le forme di accertamento utilizzate sono state la prova scritta tradizionale, il saggio breve, l'articolo di giornale, test a risposta singola, test a trattazione sintetica, test a risposta multipla, prove orali, prove di laboratorio, elaborati grafici, prove pratiche per Scienze Motorie e Sportive.

5.2 Simulazioni di prove d'esame effettuate

Ogni docente, all'interno della propria disciplina e nelle proprie ore, ha preparato gli studenti alle diverse prove d'esame. Sono inoltre state svolte alcune simulazioni, come riportato di seguito. Per ogni tipo di simulazione effettuata è stata elaborata una griglia di valutazione, a disposizione della Commissione, in allegato.

Eventuali simulazioni di colloquio: /

5.2.1 Prima Prova Scritta

La prima simulazione si è svolta in data 04/12/17 con durata di 5 ore.

La seconda simulazione si è svolta in data 12/04/18 con durata di 5 ore.

5.2.2 Seconda Prova Scritta

La simulazione di Seconda Prova si è svolta in data 15/05/2018 con una durata di 5 ore.

Come da indicazioni ministeriali, la prova è stata svolta nella seguente disciplina: Matematica

5.2.3 Terza Prova Scritta

La prima simulazione, della durata di 3 ore, si è svolta in data 16 dicembre 2017.

tipologia A (1 quesito per disciplina, max 25 righe per ogni risposta)

discipline: Inglese, Storia dell'arte, Fisica, Storia

La seconda simulazione, della durata di 3 ore, si è svolta in data 26 aprile 2018.

tipologia B (3 quesiti per disciplina, max 10 righe per ogni risposta)

discipline: Inglese, Informatica, Storia dell'arte, Scienze naturali

È stato consentito l'uso dei dizionari di lingua straniera (bilingue). Per la valutazione della Terza Prova è stata elaborata e approvata Dal Collegio Dei Docenti la griglia riportata in allegato, unitamente ai quesiti posti.

Adria, 15 maggio 2018

FIRME

Il Dirigente scolastico prof.ssa Silvia Polato

I docenti

Aino Isabella (disegno e storia dell'arte)

Bacilieri Maria (inglese)

Bertasi Marco (matematica – fisica)

Galuppo Alessandro (scienze motorie e sportive)

Mazzocco Giuliano (IRC).

Passarella Guglielmo (informatica)

Prando Susanna (scienze naturali)

Tomasi Paolo (storia – filosofia)

Sacchiero Vittorio (italiano)

6 ALLEGATI

6.1 Griglie di valutazione Prima Prova

Tipologia A: “Analisi testuale”

Candidato.....

Classe.....

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|---|-------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO | |
| | Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa | 3 |
| | Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa | 2,5 |
| | Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa | 2 |
| | Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali | 1,5 |
| | Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | ANALISI E COMPRESIONE DEL TESTO | |
| | Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive | 3 |
| | Analizza e comprende il testo nella sua completezza | 2,5 |
| | Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali | 2 |
| | Analizza e comprende superficialmente il significato del testo | 1,5 |
| | Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo | 1 |
| | CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE | |
| | Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 3 |
| | Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace | 2,5 |
| | Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione | 2 |
| | Presenta limitati spunti di riflessione | 1,5 |
| | Presenta scarsi spunti critici e inappropriati | 1 |
| ABILITA' LINGUISTICO- | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| Presenta errori morfosintattici gravi | 1 | |

| | | |
|-------------------|--|-----|
| ESPRESSIVE | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |

Commissari

Presidente

Tipologia B: "Saggio breve – Articolo di giornale"

Candidato.....Classe

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|-------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE | |
| | Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo | 3 |
| | Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo | 2,5 |
| | Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo | 2 |
| | Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo | 1,5 |
| | Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI | |
| | Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita | 3 |
| | Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente | 2,5 |
| | Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile. | 2 |
| | Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa | 1,5 |
| | Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi | 1 |
| | CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI | |
| | Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2,5 |
| | Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento | 2 |
| | Dimostra modesti spunti critici. | 1,5 |
| | Non emergono spunti critici. | 1 |
| CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | | |
| Presenta un'ortografia corretta | 2 | |
| Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 | |

| | | |
|--|--|-----|
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi | 1 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| | Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0,5 |

Commissari

Presidente

Tipologia C: "Tema storico"

Candidato

Classe

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|--------------|
| | CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI | |
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie | 3 |
| | Sviluppa tutti i punti in modo preciso | 2,5 |
| | Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze | 2 |
| | Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie | 1,5 |
| | Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate | 1 |
| | ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA | |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | Il tema è organicamente strutturato | 3 |
| | Il tema è ben strutturato | 2,5 |
| | Il tema è sufficientemente strutturato | 2 |
| | Il tema è solo parzialmente organizzato | 1,5 |
| | Il tema è confuso e non organizzato | 1 |
| | CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI | |
| Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali | 3 | |
| Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti | 2,5 | |
| Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi | 2 | |
| Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 1,5 | |
| Mancano analisi, sintesi e riflessioni | 1 | |

| | | |
|--|--|-----|
| ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi | 1 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| | Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto | 0,5 |

Commissari

Presidente

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato.....

Classe.....

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|---|--------------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA | |
| | Sviluppa esaurientemente tutti i punti | 3 |
| | Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento | 2,5 |
| | Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente | 2 |
| | Non sviluppa tutti i punti | 1,5 |
| | Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA | |
| | Il tema è organicamente strutturato | 3 |
| | Il tema è strutturato complessivamente bene | 2,5 |
| | Il tema è sufficientemente strutturato | 2 |
| | Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) | 1,5 |
| | Il tema è disorganico e confuso | 1 |
| | CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE | |
| | Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia | 3 |
| | Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia | 2,5 |
| | Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia | 2 |
| Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia | 1,5 | |

| | | |
|--|---|-----|
| | Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile | 1 |
| ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi | 1 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| | Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto | 0,5 |

Commissari

Presidente

6.2 Griglia di valutazione Seconda Prova

Griglia di valutazione Seconda Prova (Matematica)

Candidato _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15mi |
|--|--|----------|
| CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche | Conoscenze complete e approfondite | 6 |
| | Conoscenze nell'insieme complete e articolate | 5 |
| | Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita | 4 |
| | Conoscenze insicure degli elementi fondamentali | 3 |
| | Conoscenze superficiali e frammentarie | 2 |
| | Conoscenze molto scarse o nulle | 1 |
| CORRETTEZZA E COMPLETEZZA DEGLI SVOLGIMENTI: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Coerenza e organicità della soluzione | Esposizione chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto; sicura capacità di analisi e sintesi | 5 |
| | Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste | 4 |
| | Esposizione sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste | 3 |
| | Esposizione incompleta o non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente | 2 |
| | Esposizione disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste | 1 |
| CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard. | Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari | 4 |
| | Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile | 3 |
| | Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi | 2 |
| | Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi | 1 |
| | Totale | |

6.3 Griglia di valutazione Terza Prova

Candidato: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | |
|--|--|---|
| CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max7 punti) | Mancata conoscenza degli argomenti richiesti | 1 |
| | Conoscenza lacunosa degli argomenti | 2 |
| | Conoscenza parziale e imprecisa degli argomenti | 3 |
| | Conoscenza essenziale degli argomenti | 4 |
| | Conoscenza discreta degli argomenti | 5 |
| | Conoscenza completa degli argomenti | 6 |
| | Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti | 7 |
| ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 4 punti) | Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici | 1 |
| | Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici | 2 |
| | Trattazione essenziale delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva | 3 |
| | Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto | 4 |
| COMPETENZE Pertinenza alla | Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso | 1 |
| | Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace | 2 |

| | | |
|---|--|----------|
| consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max 4 punti) | Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare | 3 |
| | Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta, fluida ed efficace | 4 |
| NULLO | Prova non svolta (consegna del foglio in bianco) | 1 |
| VOTO COMPLESSIVO | | |

LA COMMISSIONE:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Candidato: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | |
|---|---|----------|
| CONOSCENZE Possesso dei contenuti (max 6 punti) | Mancata conoscenza degli argomenti richiesti | 1 |
| | Conoscenza parziale degli argomenti | 3 |
| | Conoscenza essenziale degli argomenti | 4 |
| | Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali | 5 |
| | Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti | 6 |
| ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max4 punti) | Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici | 1 |
| | Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici | 2 |
| | Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva | 3 |
| | Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto | 4 |
| COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; | Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso. | 1 |
| | Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace | 2 |
| | Comprensione ed analisi delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare | 3 |

| | | |
|--|--|----------|
| analisi; sintesi; collegamenti/confronti. (max5 punti) | Comprensione, analisi e sintesi corrette, collegamenti adeguati; argomentazione autonoma. | 4 |
| | Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi efficace; argomentazione autonoma e arricchita da spunti personali; collegamenti pertinenti. | 5 |
| | | |
| NULLO | Prova non svolta (consegna del foglio in bianco) | 1 |
| VOTO COMPLESSIVO | | |

LA COMMISSIONE:

| | | |
|-------|-------|-------|
| _____ | _____ | _____ |
| _____ | _____ | _____ |

6.4 Griglia di valutazione per il Colloquio

Candidato: _____

| INDICATORI | DESCRITTORI | 30/esimi |
|---|--|----------|
| Conoscenze | Assenza di conoscenze | 1 |
| | Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio. | 2 |
| | Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti. | 3 |
| | Conoscenze parziali, frammentarie dei contenuti. | 4 |
| | Conoscenze incerte e superficiali | 5 |
| | Conoscenza dei contenuti essenziali. | 6 |
| | Conoscenza delle tematiche fondamentali delle discipline | 7 |
| | Conoscenze ampie ed approfondite | 8 |
| | Conoscenze ampie, approfondite e dettagliate, con riferimenti interdisciplinari e/o frutto di letture personali | 9 |
| Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare) | Assenza di esposizione. | 1 |
| | Esposizione totalmente confusa | 2 |
| | Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico | 3 |
| | Esposizione parziale e frammentaria dei contenuti | 4 |
| | Esposizione incerta e superficiale | 5 |
| | Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico | 6 |
| | Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, | 7 |
| | Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole | 8 |
| | Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco, elaborato e con un uso preciso e consapevole del lessico specifico | 9 |

| | | |
|---|--|---|
| | | |
| Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica) | Assenza di impostazione concettuale | 1 |
| | Disorientamento concettuale | 2 |
| | Procedimento senza ordine logico e sintattico | 3 |
| | Mancanza di selezione dei concetti chiave | 4 |
| | Difficoltà di analisi e sintesi, difficoltà nell'argomentazione | 5 |
| | Analisi e sintesi essenziali | 6 |
| | Analisi e sintesi corrette, argomentazione semplice, ma autonoma | 7 |
| | Individuazione dei concetti chiave attraverso opportuni collegamenti e autonomia argomentativa | 8 |
| | Analisi critica e approfondita, sintesi appropriata e rielaborazione personale dei contenuti con collegamenti interdisciplinari adeguati | 9 |
| Discussione prove scritte | Sa correggersi e/o fornire spiegazioni solo parzialmente | 1 |
| | Riconosce i propri errori e li motiva | 2 |
| | Discute con competenza gli elaborati e in presenza di eventuali errori recupera velocemente, li motiva e sa correggersi | 3 |

Punteggio...../30

6.5 Testo Prima Simulazione di Terza Prova

Fisica (max 25 righe per ogni risposta)

Descrivi le esperienze che, nel 1800, hanno evidenziato uno stretto legame tra correnti elettriche e campi magnetici.

Inglese (max 25 righe per ogni risposta)

The notion of imagination in the Romantic age and in the Victorian period (with reference to the authors / works you have studied up to now)

Storia dell'arte (max 25 righe per ogni risposta)

Descrivi la Fontana dei Fiumi, prendendo in considerazione: i personaggi e cosa essi rappresentano; il luogo in cui sorge l'opera; la committenza; gli effetti percettivi; gli aspetti simbolici legati alla Storia della Chiesa.

Storia(max 25 righe per ogni risposta)

Si descriva quanto avviene in Italia durante il biennio rosso, tenendo conto dei coevi gravissimi ed intricati motivi di tensione socio-economici, politici e militari che giungono dall'Europa.

6.6 Testo Seconda Simulazione di Terza Prova

Scienze naturali (10 righe per ogni risposta)

- 1) Caratteristiche dei margini di placca trascorrenti.
- 2) I principali costituenti della bassa atmosfera.
- 3) Quali sono le cause della formazione delle piogge acide?

Disegno e storia dell'arte (10 righe per ogni risposta)

La rappresentazione della donna nell'arte.

- 1) Considera l'*Olympia* (1863) di Manet: analizzane brevemente gli aspetti iconografici e stilistici. Confrontando il dipinto con la *Venere di Urbino* di Tiziano, spiega perché l'opera di Manet ha suscitato scandalo.
- 2) Nelle opere di Klimt è prevalente la rappresentazione della donna. Quale immagine di donna viene presentata da Klimt in *Giuditta (Salomè)*?
- 3) Descrivi brevemente l'opera di Kirchner "*Cinque donne nella strada*" (1913), sottolineando, anche, le scelte formali.

Informatica (10 righe per ogni risposta)

- 1) Dopo aver elencato le tipologie di rete per tecnologia di trasmissione, descriverne i vantaggi e gli svantaggi.
- 2) Attraverso quali operazioni principali viene realizzata la gestione di un archivio?
- 3) Dare la definizione di foglio di stile ed elencare i vantaggi nell'uso.

Inglese (10 righe per ogni risposta)

- 1) The representation of death in War Poetry
- 2) The contrast between life and death in T.S. Eliot's *The Wasteland*
- 3) *"In using the myth, in manipulating a continuous parallel between contemporaneity and antiquity, Mr. Joyce is pursuing a method which others must pursue after him. [...]. It is simply a way of controlling, of ordering, of giving a shape and a significance to the immense panorama of futility and anarchy which is contemporary history". (T.S. Eliot, Ulysses, Order and Myth, 1923)*

Comment this quotation with reference to the works you have studied

6.7 Allegato A

6.7.1 Lingua e letteratura italiana

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Vittorio Sacchiero

CLASSE 5ª D Scienze Applicate

Anno scolastico 2018-2019

Gli alunni hanno dimostrato attenzione e interesse nei confronti della materia; la partecipazione è risultata regolare e gli interventi disciplinati, sebbene provenienti da una parte degli studenti. L'impegno è apparso abbastanza adeguato alle richieste, anche se differenziato all'interno della classe. Il comportamento si è mantenuto corretto, sia fra gli alunni, sia nei confronti dell'insegnante.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- I principali fenomeni e le voci più rappresentative della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento;
- I testi letterari più significativi e il contesto culturale di riferimento;
- I dati relativi agli autori e all'ambito storico culturale in cui operano;
- Le norme, le modalità e le tecniche per una corretta forma di comunicazione orale e scritta.

ABILITÀ

- Analisi di testi letterari narrativi e poetici, del saggio e dell'articolo di giornale;
- Individuazione dei contenuti essenziali di un testo;
- Operare collegamenti con opere dello stesso autore e autori diversi;
- Produrre testi scritti di vario tipo (analisi testuale, saggi e/o articoli di giornale, testi argomentativi, temi di carattere storico e di argomento generale);
- Usare un lessico appropriato per la produzione scritta e orale.

COMPETENZE

- Leggere, analizzare, comprendere e interpretare un testo letterario;
- Individuarne le caratteristiche formali;
- Contestualizzarlo e ricavarne gli elementi costitutivi della poetica degli autori;
- Correttezza linguistica per produzione scritta e orale.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI ESPOSTI PER:

| UNITÁ DIDATTICA E LORO SPECIFICAZIONI |
|--|
| <p style="text-align: center;">VOLUME 5</p> |
| <p>G. Leopardi: vita e opere (pag.11 e seguenti).</p> <p>Operette morali: Dialogo della Natura e di un Islandese (pag. 14 e seguenti); Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (pag 21 e seguenti), Canticum del Gallo Silvestre (pag. 26 e seguenti) Dialogo tra Federico Ruysch e le mummie (pag. 31 e seguenti);</p> <p>Zibaldone: Teoria del piacere (pag. 33 e seguenti).</p> <p>Canti: L'infinito (pag. 35); La sera del dì di festa (pag. 37); A Silvia (pag. 41); Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (pag. 45); Il passero solitario (47), La quiete dopo la tempesta (pag. 49); Il sabato del villaggio (pag. 54); La ginestra o Il fiore del deserto (pag. 65; vv. 1-86; riassunto vv. 87-244; vv. 245-317).</p> <p>Visione del film: Il giovane favoloso.</p> |
| <p>La Scapigliatura(pag. 31 e seguenti).</p> <p>Iginio Ugo Tarchetti: (pag.47 e seguenti), "L'attrazione della morte", da "Fosca" (pag. 49 e seguenti).</p> |
| <p>Le poetiche del Naturalismo e del Verismo (pag.88 e seguenti).</p> <p>Giosuè Carducci: vita e opere (pag. 152 e seguenti); "Il comune rustico"(pag.157).</p> |
| <p>Giovanni Verga: Vita e opere (pag.192 e seguenti).</p> <p>I Malavoglia: Prefazione al ciclo dei vinti (pag. 230).</p> <p>Novelle rusticane: La Roba (pag. 264).</p> |
| <p>Decadentismo-Simbolismo (pag. 320 e seguenti).</p> <p>O. Wilde: vita e opere (pag.406 e seguenti). "I principi dell'estetismo", da "IL ritratto di Dorian Gray" (pag. 407e seguenti)</p> |

Gabriele D'Annunzio: vita e opere (pag. 430-436).

“Un ritratto: Andrea Sperelli ed Elena Muti”, da “Il piacere” (pag. 437-439).

Alcyone: La pioggia nel pineto (pag. 482-486).

Giovanni Pascoli: vita e opere (pag. 520-526).

La poetica del fanciullino (pag. 525-526 e 535-537).

Le soluzioni formali (pag. 543 a 546)

Myricae: Lavandare (pag. 555), X Agosto (pag. 556); L'assiuolo (pag. 561); temporale (5 Futurismo (pag. L19-L21).

F. T. Marinetti: Fondazione e Manifesto del Futurismo. (pag. 656 a 667),
“Bombardamento” da “Zang Tumb Tumb” (pag. 668 a 670)

Aldo Palazzeschi: vita e opere; “E lasciatemi divertire” (pag. 671 a 675);

Guido Gozzano: vita e opere: (pag 711)

Crepuscolarismo (pag. 705 a 707).

S. Corazzini: Desolazione del povero poeta sentimentale (pag. 707-710).

Italo Svevo: vita e opere (pag. 760 a 767).

Una vita introduzione all'opera; Le ali del gabbiano (pag. 771);

La coscienza di Zeno: introduzione all'opera (pag 794 a 799) Brano: “La morte del padre” (pag 799 a 808)

Microsaggio: Il monologo di Zeno e il “Flusso di coscienza” nell' Ulisse di Joyce (pag 848-849)

Luigi Pirandello: vita e opere (pag. 874 a 885).

Da “Novelle per un anno”: Ciaula scopre la luna (pag 900-906)

Uno, nessuno e centomila: introduzione all'opera (919-920).

Il fu Mattia Pascal: introduzione all'opera (pag. 920-922).

Sei personaggi in cerca d'autore: introduzione all'opera (pag. 998: La

rappresentazione teatrale tradisce il personaggio (pag 1001 a 1006)

VOLUME 6

U. Saba: vita opere (pag. 162-163).

Da "Il Canzoniere": "Trieste"(pag. 178-179), "Mio padre è stato per me l'assassino" (pag.207-209).

Giuseppe Ungaretti: vita e opere (pag. 212-214);

Da "L'Allegria": "I fiumi" (pag.228-232), "San Martino del Carso" (pag.233-234)

L'Ermetismo: (pag. 267 a 269)

Salvatore Quasimodo: vita e opere (Pag. 270-271)

Da "Giorno dopo giorno": "Alle fronde dei salici" (pag.275-276)

Eugenio Montale: vita e opere (pag. 294-296);

Da "Ossi di Seppia": "I limoni" (pag. 302-304), "Non chiederci la parola" (pag. 306-307); "Merigiare pallido e assorto" (pag. 308-309); "Spesso il male di vivere" (pag.310-311).

Da "Le occasioni": "La casa dei doganieri" (pag. 334-336)

George Orwell: introduzione a "1984" (pag. 435), lettura del brano

"Spersonalizzazione e dominio nella società totalitaria del futuro" (pag. 435-439)

Jerome David Salinger: vita e opere (pag. 439-440)

Da "Il giovane Holden": "Il punto straniante dell'adolescenza" (pag. 440-443)

Beppe Fenoglio: vita e opere (pag. 465).

Da "Il partigiano Johnny": "Il settore sbagliato dalla parte giusta" (pag. 532-536)

Primo Levi: vita e opere (pag. 554)

Da "Se questo è un uomo": "Il canto di Ulisse" (pag. 556-559)

Leonardo Sciascia: vita e opere (pag. 594-595).

Da "il consiglio d'Egitto": "La tortura"(pag. 595-597)

Elsa Morante: vita e opere (pag. 598-599)

Da "La storia" : "La scoperta infantile del mondo" (pag. 600-603)

Umberto Eco: vita e opere (pag. 604-606)

Da "Il nome della rosa": "L'incendio dell'abbazia e la conclusione dell'opera" (pag. 606-614) *

Dante

Paradiso, Canti: I; III; VI; VIII; XV; XXII, XXVIII;XXX *, XXXIII *.

Gli argomenti segnati dall'asterisco sono stati affrontati dopo la data del 15 maggio.

2. METODOLOGIA

L'analisi del contesto e dei fenomeni letterari, insieme allo studio degli autori, ha costituito un momento fondamentale per approfondire il pensiero e le tematiche delle varie correnti letterarie presi in esame. Si è privilegiata la lezione frontale. Sono stati letti in classe brani di opere dell'800 e del '900, mentre altri sono stati affrontati dagli studenti singolarmente.

3. MATERIALI DIDATTICI

Sono stati usati i testi in adozione (IL PIACERE DEI TESTI G. Baldi, S. Giusso, M. Razetti, G. Zaccaria, volumi 5 e 6. Dante, Divina Commedia, Paradiso, fotocopie fornite dal docente) per la lettura dei testi, l'analisi testuale e lo studio della storia letteraria.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Sono state effettuate due prove scritte nel trimestre e tre prove scritte nel pentamestre (due di queste sono state simulazioni di prima prova, uguali per tutte le classi quinte del Liceo ed effettuate nello stesso giorno) e, secondo la normativa, sono stati assegnati argomenti di vario genere, da trattare secondo le varie tipologie: analisi di un testo letterario, saggio breve-articolo di giornale, tema storico e tradizionale. A disposizione della Commissione sono depositate le simulazioni di prima prova effettuate.

Le verifiche orali sono state di tipo tradizionale. Attraverso di esse si sono valutate le conoscenze degli alunni, la correttezza, la chiarezza espositiva, la pertinenza, la capacità di collegamenti, il grado di analisi e di sintesi e gli spunti originali.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione sono state utilizzate delle griglie, concordate in sede di Dipartimento, con degli indicatori e descrittori ed è stata chiarita agli studenti la terminologia usata, con particolare riferimento alle conoscenze, competenze e abilità.

Si allegano in appendice le griglie di valutazione utilizzate.

ORE DI LEZIONE SVOLTE: Il corso di Lingua e Letteratura italiana ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo periodo si sono svolte 50 ore effettive e verosimilmente, durante il Secondo periodo, se ne svolgeranno 70, per un totale di 120 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: ore di spiegazione e di lezione, correzione verifiche scritte, verifiche formative e sommative, ripasso.

Tipologia A: “Analisi testuale”

Candidato.....Classe.....Data.....

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|---|-------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | CONOSCENZA DELLE CARATTERISTICHE FORMALI DEL TESTO | |
| | Conosce in modo esaustivo le strutture retoriche del testo ed è consapevole della loro funzione comunicativa | 3 |
| | Conosce gli elementi formali ed è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa | 2,5 |
| | Conosce sufficientemente gli elementi retorico-formali del testo anche se non sempre è in grado di riconoscerne la valenza comunicativa | 2 |
| | Dimostra una conoscenza insufficiente degli elementi retorico-formali | 1,5 |
| | Dimostra una conoscenza lacunosa degli elementi retorico-formali | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | ANALISI E COMPrensIONE DEL TESTO | |
| | Analizza e comprende il testo nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive | 3 |
| | Analizza e comprende il testo nella sua completezza | 2,5 |
| | Analizza e comprende il testo nei suoi aspetti essenziali | 2 |
| | Analizza e comprende superficialmente il significato del testo | 1,5 |
| | Presenta gravi fraintendimenti del significato del testo | 1 |
| | CAPACITÀ DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE | |
| | Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 3 |
| | Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace | 2,5 |
| | Presenta sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione | 2 |
| | Presenta limitati spunti di riflessione | 1,5 |
| | Presenta scarsi spunti critici e inappropriati | 1 |
| ABILITÀ LINGUISTICO-ESPRESSIVE | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfologia sintattica corretta | 2 |
| | Presenta errori morfologici sintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfologici sintattici gravi | 1 |
| | Presenta errori morfologici sintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| CORRETTEZZA LESSICALE | | |

| | | |
|--|--|-----|
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |

Commissari..... Presidente.....

Tipologia B: "Saggio breve –Articolo di giornale”

Candidato.....Classe.....Data.....

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|-------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | STRUTTURA E COERENZA DELL'ARGOMENTAZIONE | |
| | Imposta l'argomentazione gestendo con sicurezza gli elementi per la redazione di un saggio breve /di un articolo | 3 |
| | Si serve consapevolmente degli elementi per la redazione di un saggio breve/ di un articolo | 2,5 |
| | Padroneggia sufficientemente gli elementi per la redazione di un saggio breve/di un articolo | 2 |
| | Si attiene solo in parte alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo | 1,5 |
| | Non si attiene alle modalità di scrittura del saggio breve/di un articolo | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | UTILIZZO DEI DOCUMENTI E CAPACITA' DI ANALISI | |
| | Utilizza i documenti in modo coerente e fornisce un'analisi approfondita | 3 |
| | Utilizza i documenti in modo appropriato e li analizza in modo soddisfacente | 2,5 |
| | Utilizza i documenti in modo sufficiente e fornisce un'analisi accettabile. | 2 |
| | Utilizza i documenti in modo non del tutto organico e fornisce un'analisi approssimativa | 1,5 |
| | Non utilizza i documenti inserendoli in una struttura chiara e organica e non presenta sufficienti elementi di analisi | 1 |
| | CAPACITA' DI RIFLESSIONE E SINTESI | |
| | Dimostra capacità di riflessione critica e di sintesi personale nella trattazione dei dati | 3 |
| | Offre diversi spunti critici e sintetizza in modo efficace | 2,5 |
| | Dimostra sufficienti spunti di riflessione e approfondimento | 2 |
| | Dimostra modesti spunti critici. | 1,5 |
| | Non emergono spunti critici. | 1 |
| ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi | 1 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 | |
| Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 | |

| | | |
|--|---|-----|
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| | Evidenzia gravi improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0,5 |

Commissari..... Presidente.....

Punteggio complessivo attribuito alla prova:.....

Tipologia C: "Tema storico"

Candidato..... Classe..... Data.....

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|--|--|-------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | CONOSCENZA DEGLI EVENTI STORICI | |
| | Sviluppa esaurientemente tutti i punti con ricchezza di notizie | 3 |
| | Sviluppa tutti i punti in modo preciso | 2,5 |
| | Sviluppa tutti i punti dimostrando sufficienti conoscenze | 2 |
| | Sviluppa solo alcuni aspetti della traccia, rispetto ai quali emergono conoscenze sommarie | 1,5 |
| | Sviluppa anche parti non pertinenti alla traccia e gran parte delle conoscenze richieste non sono state sviluppate | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA | |
| | Il tema è organicamente strutturato | 3 |
| | Il tema è ben strutturato | 2,5 |
| | Il tema è sufficientemente strutturato | 2 |
| | Il tema è solo parzialmente organizzato | 1,5 |
| | Il tema è confuso e non organizzato | 1 |
| | CAPACITA' DI RIFLESSIONE, ANALISI E SINTESI | |
| | Presenta i dati storici fornendo fondate sintesi e giudizi personali | 3 |
| | Analizza la situazione storica e fornisce sintesi pertinenti | 2,5 |
| | Ripropone correttamente i dati storici, dimostrando capacità di analisi e di sintesi essenziali, riferite all'ordine logico e cronologico degli eventi | 2 |
| | Non dimostra sufficienti capacità di analisi e sintesi | 1,5 |
| | Mancano analisi, sintesi e riflessioni | 1 |
| ABILITA' LINGUISTICO-ESPRESSIVE | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |
| | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi | 1 |

| | | |
|------------------------------|--|-----|
| | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| CORRETTEZZA LESSICALE | | |
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| | Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto | 0,5 |

Commissari..... Presidente.....

Punteggio complessivo attribuito alla prova:.....

Tipologia D: "Tema di ordine generale"

Candidato..... Classe..... Data.....

| INDICATORI | DESCRITTORI | 15/15 |
|---|--|-------|
| CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | SVILUPPO DEI QUESITI DELLA TRACCIA | |
| | Sviluppa esaurientemente tutti i punti | 3 |
| | Sviluppa tutti i punti con buon grado di approfondimento | 2,5 |
| | Sviluppa tutti i punti in modo sufficiente | 2 |
| | Non sviluppa tutti i punti | 1,5 |
| | Alcune parti del tema sono fuori traccia/non sono state sviluppate | 1 |
| COMPETENZE LOGICO-CRITICHE | ORGANIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DEL TEMA | |
| | Il tema è organicamente strutturato | 3 |
| | Il tema è strutturato complessivamente bene | 2,5 |
| | Il tema è sufficientemente strutturato | 2 |
| | Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) | 1,5 |
| | Il tema è disorganico e confuso | 1 |
| | CAPACITA' DI APPROFONDIMENTO E RIFLESSIONE | |
| | Presenta diversi spunti di approfondimento critico personale e riflessioni fondate su tutti gli aspetti della traccia | 3 |
| | Dimostra una buona capacità di riflessione/critica e alcuni spunti di approfondimento personali rispetto ad alcune sezioni della traccia | 2,5 |
| | Dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica, approfondendo in modo autonomo almeno gli aspetti essenziali tematici della traccia | 2 |
| | Non dimostra sufficiente capacità di riflessione/critica e si limita a proporre riflessioni generiche e non contestualizzate rispetto alla traccia | 1,5 |
| Non dimostra capacità di riflessione/critica che non è presente o è incomprensibile | 1 | |
| | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Presenta un'ortografia corretta | 2 |
| | Presenta pochi errori ortografici non gravi | 1 |
| | Presenta gravi e/o ripetuti errori ortografici | 0,5 |

| | | |
|---|--|-----|
| ABILITA' LINGUISTICO- ESPRESSIVE | CORRETTEZZA MORFOSINTATTICA | |
| | Presenta una morfosintassi corretta | 2 |
| | Presenta errori morfosintattici non gravi | 1,5 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi | 1 |
| | Presenta errori morfosintattici gravi e ripetuti | 0,5 |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| | Evidenzia buona proprietà di linguaggio e lessico ampio | 2 |
| | Evidenzia sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 1,5 |
| | Evidenzia improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 1 |
| | Evidenzia gravi improprietà lessicali e lessico ristretto | 0,5 |

Commissari.....Presidente.....
Punteggio complessivo attribuito alla prova:.....

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Maria Bacilieri

CLASSE 5D indirizzo Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

La sottoscritta è stata titolare dell'insegnamento di Inglese a partire dalla classe prima. L'insegnante nel triennio ha mirato ad accrescere negli studenti la capacità di riconoscere elementi e aspetti significativi dei testi e delle opere studiate, di collegarli alle tematiche generali del contesto letterario, culturale e storico, e di seguire i cambiamenti e gli sviluppi di una data tematica in un determinato periodo di tempo. Per quel che riguarda l'aspetto linguistico, il triennio ha visto un proseguire delle attività, iniziate nel biennio, di studio e analisi della grammatica della lingua, di esercizio delle abilità di speaking e listening, di esercizio dell'abilità di reading comprehension (durante il quarto anno è stata affrontata la lettura integrale del testo *Animal Farm* di G. Orwell, mentre durante il quinto anno la lettura del testo parzialmente semplificato *Fahrenheit 451* di R. Bradbury)

Una parte degli alunni della classe dimostrano ad oggi autonomia nello studio, nella comprensione e nell'analisi. Alcuni mantengono un approccio di tipo mnemonico, volto a cogliere gli aspetti essenziali dell'argomento in analisi, non sempre coordinati fra loro al fine di strutturare l'argomentazione.

Lo studio domestico è stato molto diversificato nel quinquennio, con esiti altrettanto diversificati per quel che riguarda il profitto. Alcuni alunni raggiungono risultati anche buoni o molto buoni. Vi sono poi alcune situazioni di difficoltà, sia dovute a carenze di tipo linguistico, che a studio poco approfondito o atteggiamento distratto in classe.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

Le conoscenze, relative alla storia della letteratura in lingua inglese dalla fine del XVIII secolo fino alla metà del XX secolo, sono mediamente di buon livello: la maggioranza della classe ha acquisito le conoscenze richieste, mentre alcuni mostrano di possedere almeno gli elementi essenziali che caratterizzano le varie correnti ed epoche studiate.

ABILITÀ:

A livello linguistico una parte della classe riesce ad esprimersi in lingua inglese con correttezza e scorrevolezza. In alcuni permangono incertezze di tipo grammaticale e sintattico.

COMPETENZE:

Per quanto riguarda l'ambito letterario, la maggior parte della classe sa orientarsi nella comprensione degli aspetti essenziali di un testo letterario, gli alunni sono generalmente in grado di ricavare le idee veicolate dal testo, di riassumere i concetti principali, di collegare elementi e concetti al pensiero dell'autore e ai tratti principali del periodo.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

1 modulo: L'età romantica

Ripasso del contesto storico: la Rivoluzione americana; la rivoluzione francese e le guerre napoleoniche; la Rivoluzione Industriale e le sue conseguenze sociali; liberismo economico.

Tendenze pre-romantiche, il ruolo dell'immaginazione, individualismo, teorie di Rousseau; Burke e il sublime; accenni al romanzo romantico: romanzo gotico, storico e di maniera.

Ripasso degli autori romantici studiati alla fine del quarto anno: Wordsworth e Coleridge.

- S.T. Coleridge • *The ancient mariner* (brani in fotocopia)
- E. Burke • Da *A philosophical enquiry into the origin of our ideas of the sublime and the beautiful: The Sublime as the source of Gothic Horror* (brano in fotocopia)
- G. Byron • Da *Childe Harold's pilgrimage: Apostrophe to the ocean* (pagg. 232-233, vol II)
• Da *Lara: In him inexplicably mixed appeared* (brano in fotocopia)
- P.B. Shelley • *Ode to the West Wind* (pag. 237-239, Vol. II)
- M. Shelley • Da *Frankenstein: The creation of the monster* (pag. 205, Vol II)
Brani in fotocopia;
- J. Keats • *Ode on a Grecian Urn* (Text bank – Cd-rom allegato al Vol II)

2 modulo: L'età vittoriana

Il regno della regina Vittoria, politiche interne ed estere, riforme, progresso industriale (luci e ombre), politica coloniale, celebrazione dell'impero. Il compromesso vittoriano, ottimismo, rispettabilità, problematiche sociali. Il tema del dualismo (nell'uomo e nella società). Il romanzo vittoriano. Estetismo. Naturalismo.

- Ch. Dickens • Da *Oliver Twist: Oliver asking for more* (pag. 303, Vol. II)
• Da *Hard Times: A classroom's definition of a horse* (pag. 309, Vol. II)
Coketown (p.291, Vol.II)
- Ch. Bronte • Da *Wuthering Heights: I'm Heathcliff* (fotocopia)
- R.L. Stevenson • Da *Dr Jekyll and Mr Hyde: The story of the door* (pag. 339, Vol.II)
• *Jekyll's experiment* (text bank – Cd-rom allegato al Vol. II)
- Th. Hardy • Da *Tess of the d'Urbervilles: Stonehenge* (brano in fotocopia)

Justice was done (brano in fotocopia)

- O. Wilde
- Da *The picture of Dorian Gray: Basil's studio* (pag. 353, Vol.II)
I would give my soul (pag. 354, Vol. II)

The Preface (brano in fotocopia)

Brani in fotocopia

3 modulo: L'età moderna

Il regno di Edward, l'età georgiana, la I Guerra Mondiale, i War poets, il dopo guerra. Cambiamenti sociali, conseguenze della guerra. Imagism, Modernismo, Stream of consciousness, interior monologue.

- J. Conrad
- *Da Heart of darkness:*
The chained slaves (pag.452, Vol.III)

Mistah Kurtz: He dead (brano in fotocopia)

Brani in fotocopia

- R. Kipling
- *Da The white man's burden* (pag 326, Vol. II)

- R. Brooke
- *The Soldier* (pag.418, Vol.III)

- W. Owen
- *Dulce et decorum est* (pag. 419, Vol. III)

- E. Pound
- *At the station of the metro* (brano in fotocopia)

- T.S. Eliot
- Da *The Waste Land:*
Section I The Burial of the Dead (brano in fotocopia)

Section III The Fire Sermon (pag. 435, Vol. III)

Section V What the Thunder said (brano in fotocopia)

- *The hollow men* (brano in fotocopia)
- *Da The love song of J. Alfred Prufrock* (brano in fotocopia)

- J. Joyce
- Da *Dubliners:*
Eveline (integrale) (pag. 465, Vol. III)

- *Da Ulysses:*
Mr Bloom's cat and wife (brano in fotocopia)

The funeral (brano in fotocopia)

- *Molly's monologue* (brano in fotocopia)

- G. Orwell
- *Da Animal Farm: brano in fotocopia dal cap. X (La classe ha letto tutta l'opera in*

*versione originale integrale nella classe quarta)**

- *Da 1984:
Big Brother is watching you (pag. 534, Vol. III)*;*
- *Newspeak (brano in fotocopia)**
- *Da Fahrenheit 451: There was a girl next door (testo in fotocopia)* (La classe ha letto tutta l'opera in versione leggermente semplificata nel corso dell'anno)**

R. Bradbury

*I testi contrassegnati da asterisco verranno affrontati dopo il 15/05/2018

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi della metodologia dell'analisi testuale e si è cercato di abituare gli allievi attraverso attività guidate ad entrare nel testo per appropriarsi gradualmente del contenuto. Ogni testo era corredato da una serie di esercizi, l'esecuzione dei quali ha condotto l'alunno attraverso tre fasi di lavoro: osservazione ed individuazione dei tratti superficiali (livello semantico – comprensione letterale); lettura completa e rilevazione dei caratteri formali e specifici ai tipi di testo. Da questo lavoro di analisi si è poi cercato di ricavare delle conclusioni sintetiche che permettessero di collocare il testo nel contesto del genere e del periodo studiato. A questo scopo ogni periodo letterario preso in esame è stato accompagnato da un'analisi storico–sociale.

Per quanto concerne i singoli autori l'aspetto biografico è stato ridotto all'essenziale, e si è concentrata l'attenzione sulle caratteristiche tematiche sottolineando le relazioni fra gli autori, tra questi ultimi e il momento storico, individuando le linee di sviluppo dei generi.

3. MATERIALI DIDATTICI

La maggior parte dei brani analizzati e studiati è stata esaminata sul testo in adozione "Performer Culture" Ed. Zanichelli, M.Spiazzi, M.Tavella, M.Layton, voll. 2-3.

Si sono fornite anche fotocopie allo scopo di approfondire e presentare altri brani degli autori inseriti nel programma. Si sono poi forniti materiali on-line.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Gli studenti nel corso del triennio hanno affrontato le seguenti tipologie di verifica scritta:

- analisi guidate di testi letterari (brani di prosa o poesie)
- composizioni di media lunghezza relative all'evolversi di una tematica in un dato intervallo di tempo
- trattazione sintetica di argomenti letterari (tipologia A e B della Terza Prova dell'Esame di Stato)

Per quanto riguarda le verifiche orali, i colloqui vertevano sul commento dei brani studiati in classe, con informazioni relative all'autore, al suo periodo storico, sociale e letterario, ponendolo in relazione ad altri dello stesso periodo.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione includono sia la padronanza linguistica (capacità di esprimersi correttamente sia in termini di correttezza lessicale che morfo-sintattica, fluency, organizzazione testuale, pronuncia) che le capacità di analisi, sintesi e collegamento delle opere letterarie, degli autori e del contesto storico-culturale.

Si allegano le griglie con tutti gli indicatori sia per le verifiche scritte che per quelle orali

TRIENNIO: COMPITO SCRITTO (PRODUZIONE)

| INDICATORI | DESCRITTORI | 10/10 |
|--|--|--------------|
| PADRONANZA E USO DELLA LINGUA | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Ottima (nessun errore ortografico) | 1 |
| | Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza) | 0,75 |
| | Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi) | 0,5 |
| | Insufficiente (numerosi errori ortografici) | 0,25 |
| | | |
| | CORRETTEZZA SINTATTICA | |
| | Ottima (espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali) | 2 |
| | Molto buona (espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale) | 1,75 |
| | Buona (espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale) | 1,5 |
| | Discreta (espressione sicura nonostante alcune imprecisioni formali) | 1,25 |
| | Sufficiente (espressione sufficiente nonostante alcune imprecisioni formali) | 1 |
| | Insufficiente (espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi) | 0,75 |
| | Gravemente insufficiente (espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali) | 0,5 |
| | | |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato | 1 | |
| Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio | 0,75 | |
| Sufficiente proprietà di linguaggio nonostante il lessico piuttosto semplice | 0,5 | |
| Improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0,25 | |
| | | |
| CONOSCENZA DELL'ARGO MENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | CONOSCENZE | |
| | Chiare, precise ed approfondite | 3 |
| | Chiare, precise e complete | 2,75 |
| | Chiare, precise ma non sempre complete | 2,5 |
| | Chiare ma non sempre precise e complete | 2,25 |
| | Non sempre chiare e precise, in alcuni punti incomplete | 2 |
| | Poco chiare, imprecise ed incomplete | 1,75 |
| | Lacunose e/o parziali | 1,5 |
| Molto lacunose e parziali (dimostra di non conoscere nessuno degli aspetti principali dell'argomento trattato) | 1 | |
| | | |
| CAPACITA' LOGICO- CRITICHE ED ESPRESSIVE | STRUTTURA DEL TEMA E CAPACITA' DI RIFLESSIONE CRITICA | |
| | Il tema è strutturato in maniera organica e presenta diversi spunti di approfondimento critico personale | 3 |
| | Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una buona capacità di riflessione/critica | 2,75 |
| | Il tema è strutturato complessivamente bene e dimostra una discreta capacità di riflessione/critica | 2,5 |
| | Il tema è sufficientemente strutturato e dimostra una sufficiente capacità di riflessione/critica | 2,25 |
| | Il tema è sufficientemente strutturato anche se dimostra parziali capacità critiche | 2 |
| | Il tema è disorganico (alcune parti tralasciate o solo accennate) ma dimostra parziali capacità critiche | 1,75 |
| | Il tema è disorganico (argomenti casualmente esposti) e non dimostra capacità di riflessione/critica | 1,5 |
| | La riflessione/critica non è presente o è incomprensibile | 1 |

TRIENNIO: COMPITO SCRITTO (ANALISI DEL TESTO)

| INDICATORI | DESCRITTORI | 10/10 |
|--|---|-------------|
| PADRONANZA E USO DELLA LINGUA | CORRETTEZZA ORTOGRAFICA | |
| | Ottima (nessun errore ortografico) | 1 |
| | Buona (qualche imperfezione di poca rilevanza) | 0,75 |
| | Sufficiente (pochi errori ortografici non gravi) | 0,5 |
| | Insufficiente (numerosi errori ortografici) | 0,25 |
| | | |
| | CORRETTEZZA SINTATTICA | |
| | Ottima (espressione sicura e sciolta; ottima cura degli aspetti formali) | 2 |
| | Molto buona (espressione sicura e sciolta; qualche lieve imprecisione formale) | 1,75 |
| | Buona (espressione sicura e sciolta ; qualche imprecisione formale) | 1,5 |
| | Discreta (espressione sicura ; alcune imprecisioni formali) | 1,25 |
| | Sufficiente (espressione sufficiente ; alcune imprecisioni formali) | 1 |
| | Insufficiente (espressione non sempre chiara ; errori formali non gravi) | 0,75 |
| | Gravemente insufficiente (espressione poco chiara e stentata ; gravi e diffusi errori formali) | 0,5 |
| | | |
| | CORRETTEZZA LESSICALE | |
| | Ottima proprietà di linguaggio, lessico ampio ed appropriato | 1 |
| Buona proprietà di linguaggio e lessico abbastanza ampio | 0,75 | |
| Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico | 0,5 | |
| Improprietà di linguaggio e lessico ristretto | 0,25 | |
| | | |
| CAPACITA' LOGICO- CRITICHE | ANALISI DELLE CARATTERISTICHE FORMALI E DEL CONTENUTO | |
| | Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa; ottima capacità di analisi | 2 |
| | Buona conoscenza degli elementi formali : analisi pertinente | 1,75 |
| | Analizza sufficientemente gli elementi formali e il contenuto del testo | 1,5 |
| | Dimostra una capacità di analisi lacunosa | 1,25 |
| | Frastante parzialmente gli elementi formali e il contenuto | 1 |
| | Frastante costantemente gli elementi formali e il contenuto | 0,75 |
| | | |
| | COMPRESIONE DEL TESTO | |
| | Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive | 2 |
| | Comprende il messaggio globalmente e nei suoi significati principali | 1,75 |
| | Discreta comprensione del testo | 1,5 |
| | Sufficiente comprensione del testo | 1,25 |
| | Comprende superficialmente il significato del testo | 1 |
| Gravi fraintendimenti del significato del testo | 0,75 | |
| | | |
| CONOSCENZA DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO | CAPACITA' DI RIFLESSIONE E CONTESTUALIZZAZIONE | |
| | Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali | 2 |
| | Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace | 1,75 |
| | Discreti spunti di riflessione e contestualizzazione | 1,5 |
| | Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione | 1,25 |
| | Insufficienti spunti di riflessione | 1 |
| Scarsi spunti critici e inappropriati | 0,5 | |

TRIENNIO: INTERROGAZIONE (ORALE)

| GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI AL TRIENNIO | | |
|---|-------------------------------|--------------|
| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI (10mi) |
| CONOSCENZE | Ampie e approfondite | 3 |
| | adeguate e corrette | 2,5 |
| | essenziali ma corrette | 2 |

| | | |
|-------------------|--|----------|
| | Lacunose e non sempre corrette | 1,5 |
| | Molto scarse | 1 |
| | Nessuna risposta | 0,5 |
| COMPETENZE | Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica, lessico specifico e ottima fluency | 3,5 |
| | Esposizione ordinata e corretta dei dati, aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica | 3 |
| | Esposizione discretamente ordinata e corretta dei dati, discretamente aderente e pertinente a quanto richiesto, condotta con proprietà linguistica | 2,5 |
| | Esposizione sufficientemente ordinata e corretta dei dati, sufficientemente aderente e pertinente | 2 |
| | Esposizione disordinata e scorretta, ma aderente e pertinente alle richieste | 1,5 |
| | Esposizione disordinata e scorretta, non sempre aderente e pertinente | 1 |
| | Nessuna risposta | 0,5 |
| CAPACITA' | Buona capacità di utilizzo dei contenuti e rielaborazione autonoma | 3 |
| | Corretta individuazione dei contenuti chiave e sintesi adeguata | 2,5 |
| | Corretta esplicitazione dei contenuti chiave, ma sintesi parzialmente semplicistica | 2 |
| | Individuazione parziale dei concetti chiave e minima capacità di sintesi | 1,5 |
| | Mancata individuazione dei concetti chiave e scarse capacità di sintesi | 1 |
| | Nessuna risposta | 0,25 |

Ore di lezione svolte: Il corso di Inglese ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 42 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 50, per un totale di circa 90 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise (fino al 15 maggio 2018):

65 ore di lezione

17 ore per verifiche scritte e orali

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

6.7.3 Storia

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI STORIA

Paolo Tomasi

CLASSE V D, indirizzo L.S.A.

A.S. 2017-2018

Rispetto alla disciplina di Filosofia, la classe in Quinta ha dimostrato un sensibile miglioramento nei confronti degli anni precedenti, dimostrandosi maggiormente interessata alle vicende del Novecento. A gruppi ristretti, tutti gli studenti hanno approfondito aspetti storici riguardanti il periodo tra le due guerre mondiali, presentandoli in classe come vere e proprie lezioni dialogate.

In relazione alla programmazione curricolare, i risultati ottenuti complessivamente in termini di conoscenze, abilità e competenze sono stati discreti in virtù di un generale buon interesse in classe, della migliorata predisposizione verso i contenuti proposti, ma tenendo conto anche di uno scarso supporto ricevuto dall'assiduità dello studio domestico da parte di buona parte degli studenti. Tutto ciò ha permesso di raggiungere valutazioni discrete, nella media, con punte ottime, ma con qualche fragilità nella gestione complessiva dei principali avvenimenti dell'intenso "secolo breve".

Per quanto sin qui detto, la classe, mediamente, è risultata abbastanza abile nello sviluppo autonomo di domande critiche e proposte di collegamenti tra aspetti politici, economici, militari, ideologici, dimostrando sempre una buona attitudine nel seguire e comprendere le lezioni in classe; solo discreta invece l'autonomia raggiunta nella lettura e nella comprensione del manuale e delle fonti, ove a parte un gruppo ottimamente impegnato nello studio a casa, si registrano alcune diffuse incertezze addebitabili esclusivamente ad uno studio domestico troppo saltuario.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati comunque conseguiti i seguenti obiettivi.

CONOSCENZE: a livello linguistico ed espositivo la classe ha mediamente dimostrato di aver acquisito una discreta familiarità lessicale con le parole chiave del XX secolo, anche quando vi sono implicazioni di ordine economico, sociologico o politico. La qualità e soprattutto la quantità dello studio ha portato solo una parte della classe a raggiungere buoni livelli di conoscenze, mentre il gruppo meno assiduo nello studio ha comunque raggiunto livelli più che sufficienti, con rarissimi casi in difficoltà. La scarsa velocità con cui si è riusciti ad affrontare le conoscenze e le competenze essenziali di fine Ottocento e del Novecento, ha impedito di soddisfare del tutto il desiderio di dibattito in classe sui temi d'attualità e di approfondimento su quelli di storia contemporanea. I rari momenti in cui ciò è avvenuto hanno dimostrato un buono e diffuso interesse tra gli studenti, fornendo garanzie sulla potenziale maturità raggiunta in tema di educazione alla cittadinanza.

Competenze/Abilità: la classe ha dimostrato una sufficiente attitudine a riflettere criticamente sul significato meno immediato delle nozioni imparate, anche se per una parte della classe ciò è avvenuto solo se guidato dal docente. Alcuni studenti dimostrano di possedere un'autonoma inclinazione a problematizzare la lettura fattuale manualistica della storia, formulando domande ed analisi complesse. Si registra però ancora un'eccessiva fatica, quanto ad autonomia, nel riferire spontaneamente le vicende storiche studiate alle conoscenze acquisite in altre aree disciplinari.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI in parte ancora da concludere

| UNITÀ DIDATTICHE | ORE |
|---|-----|
| <p>L'Italia e il mondo dal 1870 all'età giolittiana. Ripasso degli ultimi argomenti svolti lo scorso anno; i nuovi problemi interni politici, sociali ed economici italiani: industrializzazione e modernizzazione del Paese, la questione sociale con l'emigrazione e la nascita dei partiti di massa; le politiche economiche sempre più intrecciate alle scelte politiche; la progressiva crisi del potere liberale nonostante il boom del periodo Giolitti. Tramonto del liberalismo classico, affermazione della società di massa, innovazioni tecnologiche, evoluzione dell'imperialismo. Gran Bretagna, Francia, imperi tedesco ed austriaco; Russia; Giappone; l'espansione coloniale europea, statunitense e la questione dei Balcani. La crisi dei fondamenti e la belle époque.</p> | 8 |
| <p>La I guerra mondiale e la rivoluzione russa.</p> <p>Cause politiche, economiche e sociali scatenanti la I guerra mondiale; neutralisti ed interventisti in Italia; gli avvenimenti bellici; prodromi della Rivoluzione d'ottobre, rapporti interni tra le varie componenti socialiste, Kerenskij e Lenin, la pace di Brest-Litovsk, la guerra civile e il comunismo di guerra, l'Urss da Lenin a Stalin; le paci di Versailles; problemi economici, politici, sociali insorti nei vari paesi d'Europa all'indomani della fine della guerra; nuovi equilibri internazionali ed il problema della decolonizzazione. La questione tedesca, irlandese, polacca, sionista. Il Comintern e il comunismo nel mondo.</p> | 10 |
| <p>La lunga crisi europea.</p> <p>Ristrutturazione industriale e scontri sociali; il <i>biennio rosso</i> in Europa e in Italia; la crisi della borghesia e del liberalismo democratico; problemi politici in Germania ed Italia; l'avvento del fascismo in Italia e in Europa; la crisi del '29, il New Deal di Roosevelt e la questione sociale, economica ed ideologica dello Stato, tanto nei regimi di destra quanto in quelli democratici. La svolta totalitaria in Germania e le diverse strategie del Comintern di Stalin.</p> | 10 |
| <p>L'età dei totalitarismi.</p> <p>L'Italia fascista: il dirigismo economico, la politica colonialista, l'autarchia, il rapporto con la Chiesa, la perdita di autonomia in politica estera dopo la guerra d'Abissinia. La Germania nazista: la base sociale del nazismo, l'antiebraismo, la politica di riarmo e l'uscita dalla crisi economica, la questione dello "spazio vitale". L'affermazione dei regimi dittatoriali in Europa e nel mondo. La politica interna ed estera di Stalin. La guerra di Spagna come emblema della lotta intestina tra comunisti e democratici, nonché anticipazione della II guerra mondiale. Il Giappone</p> | 10 |

| | |
|---|---|
| espansionista e gli equilibri interni cinesi. | |
| La II guerra mondiale. Cause politiche dello scoppio della guerra mondiale: il patto russo-tedesco. I fatti bellici principali, dalla massima espansione delle forze dell'Asse alla controffensiva alleata (nord Africa, Italia, Francia, Russia, Pacifico); la Resistenza in Italia ed Europa; la sconfitta di Germania e Giappone. I nuovi equilibri politici alla fine della II guerra mondiale. | 9 |
| La ricostruzione e il nuovo ordine mondiale Il piano Marshall ed il Comecon; Bretton Woods; Onu; Nato e Patto di Varsavia; la decolonizzazione; ricostruzione e boom economico in Italia; la guerra fredda (Corea); le crisi ungherese, cubana, cecoslovacca; le guerre del Vietnam; la questione del Medio Oriente (1948-anni settanta); dalla Ceca alla UE; dal centrismo al Centro-Sinistra; dal '68 al terrorismo in Italia, fino al <i>compromesso storico</i> ; le ripercussioni della svolta del 1989 sul Mondo e in Italia. | 6 |

Ore di lezione disciplinare effettivamente svolte dal docente nell'anno scolastico fino al 14 maggio: 52.

Il corso ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal curriculum. Si precisa che parte delle ore curriculari sopra considerate sono state impegnate nelle verifiche orali e scritte, mentre sono già computate le ore che dovranno essere ancora utilizzate per completare la panoramica sul nuovo ordine mondiale degli anni '50-'80. Un ulteriore pacchetto di ore è stato impiegato per la spiegazione in classe delle modalità dell'Esame di Stato, per le simulazioni delle prove scritte d'Esame, per attività didattiche trasversali decise dal Consiglio di classe e dal Collegio Docenti.

2. METODOLOGIE

Nel corso dell'intero anno si è fatto ricorso al metodo di spiegazione frontale, ma costantemente dialogato, solo per introdurre gli studenti ai grandi temi del Novecento, fornendo loro possibili chiavi di lettura critica dei fatti salienti. Per il resto, la docenza ha fatto affidamento sui momenti di verifica orale, o di restituzione delle prove scritte corrette, per sviluppare l'analisi e la presentazione delle tematiche. Come già accennato, ci si è avvalsi della modalità *flippedclassroom*, guidata anche da interventi del docente, per cercare di approfondire l'ambito dello studio del periodo compreso tra le due guerre mondiali. La classe ha avuto modo, nel corso dell'anno scolastico, di partecipare a momenti di approfondimento su tematiche inerenti il programma di Storia e di Educazione alla Cittadinanza.

3. MATERIALI DIDATTICI

Per lo studio domestico si sono privilegiati i manuali in uso: per gli argomenti di fine Ottocento ci si è avvalsi del volume in uso lo scorso anno scolastico - Z. CIUFFOLETTI-U. BALDOCCHI- S. BUCCIARELLI – S. SODI, *Dentro la storia*, ed. verde, vol. 2, G. D’Anna, Messina-Firenze, 2010, mentre per i temi del Novecento si è usata la nuova adozione - A. PROSPERI – G. ZAGREBELSKY – P. VIOLA – M. BATTINI, *Storia per diventare cittadini*, vol. 3, Einaudi Scuola, Mondadori, 2017. Ad essi si è accompagnata la distribuzione di cronologie, prodotte in proprio dal docente e/o estrapolate da altri manuali e documenti on-line, utilizzate soprattutto durante le lezioni di spiegazione in classe, ma anche come fonti per strutturare le verifiche orali; inoltre, per approfondire, sono stati dati ulteriori riferimenti a fonti e a sintetici documenti con cui meglio definire le conoscenze manualistiche apprese. Per avvicinare criticamente alcuni temi del Novecento ci si è avvalsi della lettura integrale, affrontata dagli studenti durante l'estate 2017, dell'opera di Marco Paolini, *Ausmerzen*.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell’anno sono state effettuate prove orali e scritte, come pattuito nelle riunioni di Dipartimento disciplinare. Si è dato particolare spazio alle prove orali, anche solo formative, specialmente a partire da fine gennaio quando il Consiglio di Classe ha deciso di escludere Storia dalle materie d'Esame.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre ai criteri successivamente esposti nella griglia di riferimento utilizzata per le prove sommative, hanno contribuito alla valutazione complessiva: la capacità di ascolto e di interesse critici; la capacità di interventi spontanei, di riflessione e di porre domande di chiarimento e di approfondimento; l'interesse e l'impegno per l'approfondimento e la puntualità dello studio e nella presentazione dei lavori richiesti; la partecipazione al dialogo educativo; le competenze interdisciplinari dimostrate nello studio della Storia.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI STORIA

| INDICATORI | DESCRITTORI | Valutazione | PUN |
|--|---|--------------------------|-----|
| Conoscenze | Nulle | Nulla | 1 |
| | Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio. | Quasi nulla | 2 |
| | Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti. | Scarso | 3 |
| | Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti. | Gravemente insufficiente | 4 |
| | Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti. | Insufficiente | 5 |
| | Conoscenze essenziali dei contenuti. | Sufficiente | 6 |
| | Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti. | Discreto | 7 |
| | Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita che rielabora in modo adeguato. | Buono | 8 |
| | Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale. | Ottimo | 9 |
| | Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale. | Eccellente | 10 |
| Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare, uso delle fonti) | Assenza di esposizione. | Nulla | 1 |
| | Esposizione totalmente confusa | Quasi nulla | 2 |
| | Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico | Scarso | 3 |
| | Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico | Gravemente insufficiente | 4 |
| | Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico. | Insufficiente | 5 |
| | Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico e delle fonti. | Sufficiente | 6 |
| | Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, legge diverse tipologie di fonti. | Discreto | 7 |
| | Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con linguaggio preciso e consapevole, leggere e ricavare informazioni da fonti diverse. | Buono | 8 |
| | Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato, uso corretto delle fonti. | Ottimo | 9 |
| | Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizzazione delle informazioni secondo un autonomo punto di vista. | Eccellente | 10 |
| Competenze | Nulle | Nulla | 1 |
| | Assenza di metodologia di comunicazione | Quasi nulla | 2 |
| | Disorientamento concettuale | Scarso | 3 |
| | Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancata comprensione del cambiamento. | Gravemente insufficiente | 4 |

| | | | |
|--|---|---------------|----------|
| (analisi, sintesi, confronto diacronico e sincronico, riel. personale, val.critica) | Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nel confronto sincronico e diacronico. | Insufficiente | 5 |
| | Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice, comprensione del cambiamento. | Sufficiente | 6 |
| | Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma. | Discreto | 7 |
| | Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti e confronti tra epoche, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa. | Buono | 8 |
| | Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale degli eventi. | Ottimo | 9 |
| | Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento diacronico e sincronico fra aree geografiche e culturali diverse. | Eccellente | 10 |

RELAZIONE FUNALE DEL DOCENTE DI FILOSOFIA

Paolo Tomasi

CLASSE V D, indirizzo L.S.A.

A.S. 2017-2018

La classe ha dimostrato livelli di interesse, di partecipazione, di impegno, di abilità e di competenze molto differenziati al proprio interno, e talora con sensibili scostamenti dei singoli studenti riguardo alle rispettive suddette voci. Complessivamente risultano più che discrete le capacità di individuazione critica della complessità degli argomenti filosofici proposti; quasi discrete le abilità nel trattarli e condurli analiticamente. L'atteggiamento durante le lezioni, sostanzialmente corretto sul piano disciplinare, è risultato particolarmente attivo e propositivo in quei momenti in cui il docente ha proposto il dibattito aperto sui principali temi di alcuni autori. In questo anno terminale del corso di Filosofia si è assistito ad una sufficiente crescita della maturità e dell'autonomia con cui sono stati studiati i temi proposti, anche se rallentati quantitativamente proprio dalla necessità di far dibattere spesso l'intera numerosa classe. Lo studio autonomo domestico è ancora apparso talvolta troppo saltuario e/o poco motivato per circa un terzo della classe, il che è stato acuito dalle assenze e le entrate in ritardo un po' troppo frequenti (benché sempre giustificate).

Le diverse abilità e competenze raggiunte vanno dalla sufficienza all'eccellenza, e per questo non è possibile fare una sintesi comune nel giudizio. I risultati ottenuti in termini di conoscenze, abilità e competenze, possono considerarsi mediamente discreti, con un manipolo stabilmente ottimo; un numeroso gruppo capace di buone prestazioni, ma non sempre in maniera continuativa o per difetto di impegno nello studio o per difetto di autonomia; un altro nucleo di studenti in linea col giudizio medio fornito; infine un gruppo di studenti che per motivi diversi ha saputo talora raggiungere solo i livelli minimi richiesti. I momenti di approfondimento e discussione critica degli argomenti affrontati in classe, come già detto, sono risultati sufficientemente frequenti e stimolanti, ma ciò ha impedito di poter sviluppare in modo del tutto adeguato il programma previsto ad inizio anno, anche a causa di contingenti problemi legati al calendario delle attività didattiche trasversali programmate dal Consiglio di classe o dal Collegio docenti, che hanno assottigliato il numero delle ore di lezione svolte a ranghi compatti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi.

CONOSCENZE: buona parte della classe utilizza con sufficiente proprietà le categorie e le terminologie essenziali della tradizione filosofica; solo poco più della metà sa controllare il discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche mature. Discreto il livello di conoscenze essenziali acquisite nel corso dell'anno e dell'intero percorso triennale, il che ha loro permesso di muoversi con sufficiente sicurezza nell'individuazione degli assunti fondamentali delle più importanti correnti filosofiche studiate.

COMPETENZE / ABILITÀ: la maggior parte della classe ha acquisito una accettabile capacità nel riconoscere e giudicare le caratteristiche delle scuole e delle correnti filosofiche affrontate, sapendone enucleare le idee centrali, e, se guidati, individuando per esse novità e persistenze rispetto alla tradizione filosofica, contestualizzandole nel contesto storico d'appartenenza. Un terzo degli studenti dimostra competenze buone o ottime nel problematizzare compiutamente in chiave filosofica le fonti culturali ed artistiche. Infine, gli studenti sono stati invitati a compiere collegamenti interdisciplinari tra i principali filosofi studiati e gli altri temi disciplinari incontrati nello studio della cultura ottocentesca e novecentesca; purtroppo questa azione non ha avuto uno sviluppo sufficiente a causa della ristrettezza del tempo avuto a disposizione per i bisogni di una classe piuttosto dispersiva e non sempre sufficientemente determinata nell'impegno dello studio e nell'attenzione.

- **CONTENUTI DISCIPLINARI, in parte ancora da terminarsi**

| UNITÀ DIDATTICHE | ORE |
|--|-----|
| Ripasso della portata della “rivoluzione kantiana” e delle principali caratteristiche del Romanticismo (aspetti generali delle sue diverse anime, innovazione e restaurazione, le contraddizioni apparenti e reali al proprio interno, analisi del concetto di sublime). | 5 |
| L'Idealismo: accenni complessivi all'orientamento filosofico che <u>Fichte</u> , <u>Schelling</u> ed <u>Hegel</u> hanno espresso. Il ruolo di Io ed Assoluto nella visione gnoseologica, ontologica e politica; il problema etico legato al determinismo e all'immanenza hegeliana; dialettica servo-padrone, giustificazionismo, Nottola di Minerva, storicismo. | 6 |
| Schopenhauer: le tre superstiti categorie a priori costituenti il velo di Maya, la natura e la “dittatura” della Volontà, le tre vie di fuga, nichilismo, caos, dicotomia tra verità e rappresentazione, il dominio del razionalismo nella sua pur irrazionalistica dottrina. | 7 |
| Kierkegaard e la critica all'Idealismo: i tre stadi dell'esistenza, l'angoscia e l'esistenzialismo, il problema della comunicazione e quello dell' <i>esistere</i> , le maschere, | |

| | |
|---|---|
| l'irrazionalismo preparato dalla consapevolezza razionale sull'inautenticità del soggetto, specie quello "moderno". | 7 |
| Feuerbach e Marx: le critiche ad Hegel, la religione come alienazione, "l'uomo è ciò che mangia" e il progetto dell'umanesimo naturalistico, antimaterialista, feuerbachiano, con le relative critiche di Marx che pone la centralità della società e dei suoi rapporti produttivi: storicismo, alienazione e emancipazione tramite la praxis, rapporto tra struttura e sovrastrutture, le ideologie, l'analisi della struttura del capitalismo: plusvalore e pluslavoro, reificazione e feticismo delle merci, società capitalista e società comunista. | 9 |
| Il <u>Positivismo</u> : caratteri generali con brevi accenni alla nascita della Sociologia e della Psicologia, all'utilitarismo e al pragmatismo, all'evoluzionismo, alle correnti positiviste di fine '800. | 2 |
| Nietzsche: critica radicale al razionalismo; spirito dionisiaco ed apollineo; genealogia della morale; la critica a religione, positivismo, idealismo, storicismo; l'ermeneutica come chiave etica proposta, l' <i>immoralità</i> superomista, l'eterno ritorno, il tempo e i vari tipi di storia, individualismo ed esistenza, la volontà di potenza. | 8 |
| Freud: la psicanalisi; principio di piacere e di realtà; la II topica; sogno, libere associazioni, abreazione, sublimazione e transfert; le pulsioni (Eros e Thanatos); antipositivismo e neo positivismo nelle teorie di Freud; il simbolismo onirico; il carteggio con Einstein. | 7 |
| Bergson: spiritualismo e positivismo; tempo scientifico e durata; percezione e memoria; l'evoluzione creatrice; antistoricismo; centralità dell'intuizione. | 2 |
| Il Decadentismo e la <u>crisi dei fondamenti</u> : crisi della centralità del soggetto, delle verità scientifiche, delle sicurezze sociali, politiche ed economiche. Nascita di nuovi linguaggi e nuove prospettive culturali con rapidi accenni ad alcuni orientamenti del Novecento. | 2 |
| L'epistemologia. Il neopositivismo e Popper : il falsificazionismo e le corroborazioni, la critica all'induttivismo, al marxismo e alla psicanalisi, la riapertura antipositivista alla metafisica, il "dogma" della esistenza della Verità, società aperta e chiusa in relazione anche al pensiero di Bergson, l'origine del totalitarismo in Hegel e Platone. | 3 |

Ore effettivamente svolte dal docente nell'anno scolastico fino al 14 maggio: 56

Il corso avrà un monte ore complessivo pari alle ore previste dal curriculum. Parte delle suddette ore complessive sono state usate nei dibattiti, nelle verifiche orali e scritte, nella sorveglianza di simulazioni delle prove scritte d'Esame. Altre complessive quattro ore sono state e saranno impiegate

per spiegare le modalità dell'Esame di Stato, per definire le mappe concettuali, per approfondire i temi novecenteschi in un'ottica complessiva di Storia della Filosofia. Alcune ore sono state impiegate o fortemente condizionate per progetti didattici non disciplinari (certificazioni, educazione alla salute, orientamento in uscita, assemblee, viaggi di istruzione).

2. METODOLOGIE

Si è fatto molto ricorso, oltre che al metodo di spiegazione frontale, al dialogo e al dibattito, spesso con la formula della prova formativa. Si è ricorsi all'ausilio di schede appositamente prodotte dal docente e alla lettura di brani di alcuni autori studiati, finalizzata non tanto ad acquisire una vera capacità di analizzare i testi filosofici, quanto a poter formulare e discutere in classe posizioni critiche nei confronti delle tematiche affrontate, cercando di riconoscere i rapporti che collegano le posizioni individuali dell'autore ad un contesto culturale ed ideologico più ampio, sincronico e diacronico.

3. MATERIALI DIDATTICI

Il libro di testo utilizzato è: N. ABBAGNANO – G. FORNERO, voll. 2B - 3A -3B, Paravia Pearson. Le suddette schede prodotte dal docente riguardano i seguenti autori: Romanticismo ed Idealismo, Kierkegaard, Schopenhauer, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud, Bergson, Popper.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Nel corso dell'anno sono state effettuate prove orali e scritte, come deciso in Dipartimento disciplinare. L'esclusione della disciplina dalle materie d'Esame, a fine gennaio, ha fatto propendere per dare particolare spazio alle prove orali, anche formative, tralasciando l'abituale preparazione alle prove scritte in preparazione per la Terza prova dell'Esame.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Oltre ai criteri per le prove sommative di seguito esposti, hanno contribuito alla valutazione complessiva: la capacità critica nell'ascolto, nell'interesse e nella partecipazione; gli interventi spontanei durante le lezioni; la puntualità dello studio e della presentazione dei lavori richiesti per casa; la partecipazione attiva al dialogo educativo; le competenze interdisciplinari e di autonomia critica dimostrate nello studio della Filosofia e soprattutto nella sua traduzione pratica.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI E SCRITTE DI FILOSOFIA

| INDICATORI | DESCRITTORI | Valutazione | VAL |
|---|--|--------------------------|-----|
| Conoscenze | Nulle | Nulla | 1 |
| | Mancano gli elementi per la formulazione di un giudizio. | Quasi nulla | 2 |
| | Conoscenze fortemente lacunose, confuse e imprecise dei contenuti. | Scarso | 3 |
| | Conoscenze lacunose, confuse e imprecise dei contenuti. | Gravemente insufficiente | 4 |
| | Conoscenze parziali/frammentarie dei contenuti. | Insufficiente | 5 |
| | Conoscenze essenziali dei contenuti | Sufficiente | 6 |
| | Conoscenze delle problematiche richieste e rielaborazione di alcuni contenuti. | Discreto | 7 |
| | Conoscenza dei contenuti richiesti piuttosto approfondita e rielaborazione adeguata. | Buono | 8 |
| | Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso e personale. | Ottimo | 9 |
| | Conoscenza dei contenuti completa, ben assimilata che viene trattata in modo preciso, critico e personale. | Eccellente | 10 |
| Abilità (linguistico-comunicative, uso del lessico disciplinare) | Assenza di esposizione. | Nulla | 1 |
| | Esposizione totalmente confusa | Quasi nulla | 2 |
| | Esposizione molto faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico | Scarso | 3 |
| | Esposizione faticosa e poco chiara, assenza di lessico specifico | Gravemente insufficiente | 4 |
| | Esposizione incerta e parziale ma comprensibile imprecisioni e scorrettezze nell'uso del lessico | Insufficiente | 5 |
| | Esposizione sufficientemente chiara, uso semplice del lessico | Sufficiente | 6 |
| | Esposizione chiara e pertinente condotta con uso corretto del lessico specifico, | Discreto | 7 |
| | Esposizione chiara, pertinente e sicura, condotta con | | |

| | | | |
|---|--|--------------------------|----|
| | linguaggio preciso e consapevole | Buono | 8 |
| | Esposizione chiara, pertinente ed efficace condotta con linguaggio ricco ed elaborato | Ottimo | 9 |
| | Esposizione chiara, pertinente ed originale condotta con linguaggio ricco ed elaborato, riorganizza secondo un autonomo punto di vista. | Eccellente | 10 |
| Competenze (analisi, sintesi, argomentazione confronto e collegamento, riel. personale, val.critica) | Nulle | Nulla | 1 |
| | Disorientamento concettuale | Quasi nulla | 2 |
| | Procedimento senza ordine logico | Scarso | 3 |
| | Mancata individuazione dei concetti chiave, assenza di analisi e sintesi, mancanza di argomentazione. | Gravemente insufficiente | 4 |
| | Difficoltà di analisi e sintesi, fatica nell'operare opportuni collegamenti, difficoltà nell' argomentazione. | Insufficiente | 5 |
| | Analisi e sintesi essenziali, attuazione di semplici collegamenti, argomentazione semplice anche se necessitata di essere sostenuta | Sufficiente | 6 |
| | Analisi e sintesi corrette, attuazione di adeguati collegamenti, argomentazione semplice ma autonoma. | Discreto | 7 |
| | Analisi degli aspetti significativi in modo corretto e completo, individuazione dei concetti chiave operando opportuni collegamenti, espressione di giudizi motivati, autonomia argomentativa. | Buono | 8 |
| | Analisi degli aspetti significativi in modo completo e corretto, elaborazione di sintesi corretta e fondata, elaborazione critica e personale | Ottimo | 9 |
| | Analisi critica e approfondita, sintesi appropriate, argomentazione critica, rielaborazione personale dei contenuti, confronto e collegamento anche interdisciplinare. | Eccellente | 10 |

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Marco Bertasi

CLASSE 5^a D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Anno scolastico 2017-2018

Insegno matematica in questa classe dalla quarta. Il comportamento è generalmente corretto, anche se il numero elevato di studenti talvolta rende difficile l'attenzione e la concentrazione degli alunni; la partecipazione alle lezioni è attiva soltanto per un gruppo di studenti, per cui il clima in classe è talvolta apatico e poco stimolante; l'interesse e l'impegno domestico sono stati molto diversificati: per un buon numero di studenti l'impegno non è stato continuo, per cui ho dovuto spesso riprendere argomenti già spiegati e svolgere un elevato numero di esercizi di consolidamento, con conseguente rallentamento del programma. Alcuni studenti non sembrano ancora consapevoli di dover affrontare una seconda prova impegnativa al prossimo Esame di Stato.

In relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere suddivisa in quattro gruppi:

- Un numero di studenti si è sempre dimostrato interessato alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto tra il discreto e l'ottimo;
- altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre attivi, un impegno domestico soprattutto in prossimità delle verifiche, riportando comunque un profitto sufficiente o discreto;
- un gruppo di studenti ha manifestato alcune difficoltà nei confronti della materia, in particolare nelle verifiche scritte, ma con un impegno costante è riuscito a raggiungere un profitto complessivamente sufficiente;
- un gruppo di studenti, a causa di fragilità pregresse e/o di un metodo di studio non adeguato, ha evidenziato un atteggiamento rinunciatario nei confronti della disciplina, conseguendo una preparazione frammentaria o, in alcuni casi, molto superficiale.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscono le definizioni di limite di una funzione
- Conoscono le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità
- Conoscono la nozione di derivata di una funzione reale e le sue applicazioni
- Conoscono i principali metodi d'integrazione
- Conoscono la nozione di integrale definito e le sue applicazioni
- Conoscono i concetti fondamentali riguardanti le equazioni differenziali
- Conoscono i principali concetti di geometria analitica dello spazio

ABILITA'

- Sanno applicare le definizioni e i teoremi che riguardano continuità e discontinuità
- Sanno derivare una funzione
- Sanno applicare la nozione di derivata e i teoremi sulle funzioni derivabili
- Sanno risolvere problemi di massimo e minimo
- Sanno studiare una funzione in modo ragionato
- Sanno applicare gli integrali definiti nel calcolo delle aree e dei volumi
- Sanno calcolare integrali impropri
- Sanno risolvere semplici equazioni differenziali
- Sanno valutare la posizione reciproca di punti, rette e piani nello spazio

COMPETENZE

- Sanno dimostrare i teoremi più importanti
- Hanno acquisito una sufficiente chiarezza espositiva negli elaborati scritti
- Hanno sviluppato una capacità di riflessione e di ragionamento
- Hanno sviluppato l'intuizione e l'abitudine a porsi e risolvere problemi
- Hanno acquisito la capacità di usare consapevolmente le tecniche e gli strumenti del calcolo differenziale e integrale

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Capitolo 20: Le funzioni e le loro proprietà: le funzioni reali di variabile reale; le proprietà delle funzioni.

Capitolo 21: I limiti delle funzioni: la topologia della retta; limite finito in un punto; limite infinito in un punto; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infinito (date le definizioni molto velocemente, ho fatto pochissime verifiche di limite, puntando su un approccio grafico e intuitivo); teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto (tutti senza dimostrazione).

Capitolo 22: Il calcolo dei limiti: operazioni con i limiti (tutte senza dimostrazione); le forme indeterminate; limiti notevoli; le funzioni continue e relativi teoremi: teorema di Weierstrass, teorema dei valori intermedi, teorema di esistenza degli zeri (tutti senza dimostrazione); punti di discontinuità; ricerca degli asintoti; grafico probabile.

Capitolo 24: La derivata di una funzione: definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità e derivabilità (senza dim); derivazione delle funzioni elementari (senza dim); regole di derivazione (senza dim); derivate successive; differenziale di una funzione; applicazioni delle derivate alla fisica.

Capitolo 25: I teoremi del calcolo differenziale: teorema di Rolle (con dim), teorema di Lagrange (con dim), conseguenze del teorema di Lagrange (senza dim); teorema di De L'Hospital (senza dim).

Capitolo 26: I massimi, i minimi e i flessi: definizioni; massimi, minimi, flessi orizzontali e derivata prima: teorema di Fermat (senza dim), ricerca dei massimi e minimi relativi con la derivata prima (senza dim); flessi e derivata seconda (senza dim); i problemi di massimo e minimo.

Capitolo 27: Lo studio delle funzioni: lo studio di una funzione; i grafici di una funzione e della sua derivata.

Capitolo 28: Gli integrali indefiniti: l'integrale indefinito; integrali indefiniti immediati; integrazione per sostituzione; integrazione per parti; integrazione di funzioni razionali fratte.

Capitolo 29: Gli integrali definiti: l'integrale definito (ho dato la definizione utilizzando la somma integrale superiore e quella inferiore, non ho dato la definizione generale di pag. 2005); il teorema della media (con dim); il teorema fondamentale del calcolo integrale (senza dim); il calcolo di aree di superfici piane; il calcolo di volumi (volume dei solidi di rotazione, metodo delle sezioni, metodo dei gusci cilindrici) (tutto senza dim); integrali impropri; applicazione degli integrali alla fisica.

N.B. Tutti gli argomenti sopra elencati si intendono già svolti alla data del 15 maggio.

Dopo il 15 maggio ho intenzione di svolgere i seguenti argomenti:

Capitolo 30: Le equazioni differenziali: le equazioni differenziali del primo ordine; le equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$; le equazioni differenziali a variabili separabili; le equazioni differenziali lineari del primo ordine.

Capitolo 16: Geometria analitica dello spazio: le coordinate cartesiane nello spazio; il piano; la retta; la superficie sferica.

Le parti principali del programma preventivato sono state svolte. Durante l'anno alcune attività programmate e alcuni "ponti" si sono sovrapposti al mio orario, interrompendo il normale svolgimento delle lezioni; inoltre, un impegno non sempre continuo e il numero elevato di alunni da seguire e a cui chiarire dubbi all'inizio di ogni lezione, mi hanno costretto a rallentare lo svolgimento del programma, come già detto all'inizio; non sono perciò riuscito a svolgere il seguente argomento preventivato: Le distribuzioni di probabilità.

2. METODOLOGIE

Il programma è stato svolto per moduli e unità didattiche, attraverso lezioni frontali, esposizione di esempi ed esercizi di approfondimento particolarmente esemplificativi, correzione sistematica degli esercizi assegnati per casa, visione di video tutorial.

3. MATERIALI DIDATTICI

- M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 5* – Zanichelli
- M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi, *Matematica.blu 2.0 Volume 4* – Zanichelli per la parte di Geometria analitica dello spazio
- Appunti dalle lezioni
- Schede preparate dal docente
- Ebook/LIM
- Video tutorial (della Zanichelli)

Nell'ultima parte dell'anno scolastico, soprattutto per quanto riguarda la risoluzione dei temi assegnati agli Esami di Stato negli scorsi anni scolastici, sono state utilizzate alcune raccolte di quesiti svolti e le simulazioni offerte dal MIUR.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Caratteri: formativo e sommativo.

Obiettivi: a) stimolare uno studio continuo;

b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

Tipologie: a) orali (una nel trimestre; due, di cui una scritta, nel pentamestre);
b) scritte (due nel trimestre, tre nel pentamestre).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del profitto è stata articolata in due fasi: misurazione delle prove e valutazione periodica di tutti gli elementi (esiti delle prove, impegno, progressione nell'apprendimento e partecipazione).

La valutazione è stata espressa in decimi utilizzando la griglia di valutazione riportata di seguito, approvata nella riunione di Dipartimento: dalla griglia si evincono i criteri di valutazione.

Per ogni prova la valutazione assegnata è stata sempre spiegata, motivata e comunicata esplicitamente all'allievo.

Ore di lezione svolte: Il corso ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: ad oggi si sono svolte circa 125 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: spiegazioni, verifiche formative, verifiche sommative.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

Griglia di valutazione per le prove scritte e orali di Matematica e Fisica a.s. 2017/2018

| INDICATORI | DESCRITTORI | Punteggio |
|---|--|-----------|
| | Prova consegnata in bianco o prova nulla o si rifiuta di essere interrogato | 1 |
| CONOSCENZE: Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche | Conoscenze complete e approfondite | 4 |
| | Conoscenze nell'insieme complete e articolate | 3.5 |
| | Conoscenze nell'insieme complete | 3 |
| | Conoscenze discrete degli aspetti fondamentali | 2.5 |
| | Conoscenza degli aspetti fondamentali, ma non approfondita | 2 |
| | Conoscenze insicure degli elementi fondamentali | 1.5 |
| | Conoscenze superficiali e frammentarie | 1 |
| | Conoscenze molto scarse o nulle | 0.5 |
| ABILITÀ: Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni grafiche. Coerenza e organicità della soluzione | Applicazione di tecniche e procedure chiara ed esauriente, aderente e pertinente a quanto richiesto | 3 |
| | Applicazione di tecniche e procedure discretamente ordinata e corretta dei dati/contenuti, sostanzialmente aderente alle richieste | 2.5 |
| | Applicazione di tecniche e procedure sufficientemente ordinata dei dati e dei contenuti, pertinente alle richieste | 2 |
| | Applicazione di tecniche e procedure incompleta, aderente alle richieste solo parzialmente | 1.5 |
| | Applicazione di tecniche e procedure non corretta dei dati/contenuti, aderente alle richieste solo parzialmente | 1 |
| | Applicazione di tecniche e procedure disordinata e scorretta dei dati richiesti, non aderente e pertinente alle richieste | 0.5 |
| COMPETENZE: Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Puntualità e rigore logico nella comunicazione e commento della soluzione. Proprietà di linguaggio. Scelta di procedure ottimali e non standard. | Capacità di rielaborazione autonoma e personale, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari ed interdisciplinari; sicura capacità di analisi e sintesi | 3 |
| | Capacità di rielaborazione, con utilizzazione dei contenuti ed individuazione dei nessi disciplinari; buona capacità di analisi e sintesi | 2.5 |
| | Individuazione dei concetti principali e sintesi globalmente accettabile | 2 |
| | Individuazione dei concetti principali e sintesi quasi accettabile | 1.5 |
| | Individuazione parziale dei concetti-chiave e scarsa capacità di sintesi | 1 |
| | Individuazione di un numero non adeguato di concetti richiesti e significative carenze nella sintesi | 0.5 |
| | Totale | |

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Marco Bertasi

CLASSE 5^a D Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate Anno scolastico 2017-2018

Insegno fisica in questa classe dalla quarta, ma li ho avuti anche in prima. Il comportamento è generalmente corretto, anche se il numero elevato di studenti talvolta rende difficile l'attenzione e la concentrazione degli alunni; la partecipazione alle lezioni è attiva soltanto per un gruppo di studenti, per cui il clima in classe è talvolta apatico e poco stimolante; l'interesse e l'impegno domestico sono stati molto diversificati.

In relazione alla preparazione e al profitto, la classe può essere suddivisa in quattro gruppi:

- Un numero di studenti si è sempre dimostrato interessato alla disciplina, impegnandosi e applicandosi con continuità, conseguendo una preparazione omogenea e un profitto tra il discreto e l'ottimo;
- altri studenti hanno dimostrato un interesse e una partecipazione non sempre attivi, un impegno domestico soprattutto in prossimità delle verifiche, riportando comunque un profitto sufficiente o discreto;
- un gruppo di studenti ha manifestato alcune difficoltà nei confronti della materia, in particolare nelle verifiche scritte, ma con un impegno costante è riuscito a raggiungere un profitto complessivamente sufficiente o più che sufficiente;
- un ristretto gruppo di studenti, a causa di un metodo di studio non adeguato e di un impegno saltuario, ha conseguito una preparazione frammentaria o superficiale.

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati conseguiti, in modo differenziato, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Proprietà dei campi elettrico e magnetico.
- Corrente elettrica.
- Campo magnetico generato da una corrente (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni)
- Induzione elettromagnetica (leggi relative, fenomeni correlati e applicazioni).
- Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche
- Relatività ristretta (postulati e principali conseguenze)

ABILITA'

- Riconoscere e applicare regole, proprietà, formule a situazioni specifiche.
- Risolvere esercizi e problemi sull'elettromagnetismo

- Descrivere e interpretare le leggi fondamentali dell'elettromagnetismo e della relatività.
- Utilizzare un linguaggio specifico corretto.

COMPETENZE

- Effettuare interventi motivati ed opportuni.
- Inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse.
- Capacità di realizzare collegamenti con altre discipline.
- Trattazione personale e critica dei vari argomenti.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Circuiti elettrici: forza elettromotrice e corrente elettrica; le leggi di Ohm; la potenza elettrica; connessioni in serie e in parallelo; circuiti con resistori in serie e in parallelo; la resistenza interna; le leggi di Kirchhoff; le misure di corrente e di differenza di potenziale; condensatori in parallelo e in serie; i circuiti RC.

Interazioni magnetiche e campi magnetici: interazioni magnetiche e campo magnetico; la forza di Lorentz; il moto di una carica in un campo magnetico (tranne selettore di velocità e spettrometro di massa); la forza magnetica su un filo percorso da corrente; il momento torcente su una spira percorsa da corrente; campi magnetici prodotti da correnti; il teorema di Gauss per il campo magnetico; il teorema di Ampère; i materiali magnetici.

Induzione elettromagnetica: forza elettromagnetica e correnti indotte; la legge di Faraday-Neumann (tranne la fem cinetica); la legge di Lenz; mutua induzione e autoinduzione; l'alternatore e la corrente alternata; i circuiti semplici in corrente alternata; circuiti RLC in corrente alternata; la risonanza nei circuiti elettrici; il trasformatore (no paragrafo 11).

Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche: L'equazione dei campi elettrostatico e magnetostatico, campi che variano nel tempo, le equazioni di Maxwell, le onde elettromagnetiche; lo spettro elettromagnetico (no paragrafi 6, 7, 8).

La relatività ristretta: qual è la velocità della luce; i postulati della relatività ristretta; la relatività della simultaneità.

N.B. Tutti gli argomenti sopra elencati si intendono già svolti alla data del 15 maggio.

Dopo il 15 maggio ho intenzione di concludere la relatività (la dilatazione temporale; la contrazione delle lunghezze; la quantità di moto relativistica; l'equivalenza tra massa ed energia; la composizione relativistica della velocità) e di dedicarmi al ripasso in vista dell'Esame di Stato.

Le parti principali del programma preventivato sono state svolte. Durante l'anno alcune attività programmate e alcuni "ponti" si sono sovrapposti al mio orario, interrompendo il normale svolgimento delle lezioni; inoltre, il numero elevato di alunni da seguire e a cui chiarire dubbi all'inizio di ogni lezione, ha richiesto molto tempo, con conseguente rallentamento del programma; non sono perciò riuscito a svolgere il seguente argomento preventivato:

Particelle e onde: il dualismo onda-corpuscolo, la radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck, i fotoni e l'effetto fotoelettrico, la quantità di moto di un fotone e l'effetto Compton, la lunghezza

d'onda di de Broglie e la natura ondulatoria dei corpi materiali, il principio di indeterminazione di Heisenberg.

2. METODOLOGIE

Il programma è stato svolto per moduli e unità didattiche, attraverso lezioni frontali, esposizione di esempi ed esercizi di approfondimento particolarmente esemplificativi, semplici attività di laboratorio, visione di video e animazioni.

3. MATERIALI DIDATTICI

- Testi in adozione: Cutnell, Johnson, Young, Stadler, *I problemi della fisica*, volume 2 - Zanichelli.
Cutnell, Johnson, Young, Stadler, *I problemi della fisica*, volume 3 - Zanichelli.
- Appunti dalle lezioni.
- Ebook/LIM
- App: *Relativitapp* della Zanichelli.

4. TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Caratteri: formativo e sommativo.

Obiettivi: a) stimolare uno studio continuo;
b) accertare il livello di preparazione raggiunto.

Tipologie: a) orali (una nel trimestre; una nel pentamestre);
b) scritte (una nel trimestre, due nel pentamestre).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica del profitto è stata articolata in due fasi: misurazione delle prove e valutazione periodica di tutti gli elementi (esiti delle prove, impegno, progressione nell'apprendimento e partecipazione).

La valutazione è stata espressa in decimi utilizzando le griglie di valutazione riportate di seguito, approvate nella riunione di Dipartimento: dalle griglie si evincono i criteri di valutazione.

Per ogni prova la valutazione assegnata è stata sempre spiegata, motivata e comunicata esplicitamente all'allievo.

Ore di lezione svolte: Il corso ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: ad oggi si sono svolte circa 80 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise: spiegazioni, verifiche formative, verifiche sommative, attività di laboratorio.

La griglia di valutazione approvata dal dipartimento è la stessa dell'Allegato A di Matematica.

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Susanna Prando

CLASSE 5^AD Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

Il percorso di crescita formativo e culturale della classe risulta non omogeneo. Alcuni allievi hanno raggiunto un adeguato livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro scolastico, si sono distinti per l'impegno, l'attenzione e la partecipazione propositiva dimostrando di poter affrontare anche contenuti tecnicamente specifici. Altri studenti pur affidandosi ad uno studio e ad una produzione ripetitiva hanno comunque raggiunto un sufficiente livello di autonomia nell'organizzazione del lavoro e nella rielaborazione espositiva e critica delle tematiche affrontate.

In riferimento ai contenuti disciplinari, nell'affrontare gli argomenti di biochimica afferenti le vie metaboliche dei carboidrati e dei lipidi, per agevolarne lo studio, si è preferito non far memorizzare agli studenti i nomi dei singoli enzimi catalizzatori e dei composti ottenuti.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- Definire concetti, principi, regole
- Enunciare leggi, teorie
- Descrivere ed identificare processi, proprietà, modelli

Risultati mediamente discreti/buoni, in alcuni casi ottimi, sono stati raggiunti dagli studenti per quanto concerne le conoscenze specifiche. Il profitto risulta diversificato in relazione all'attenzione, all'impegno individuale ed alla motivazione personale.

ABILITÀ:

- Individuare interazioni, legami, analogie e differenze
- Individuare i nuclei fondamentali dei vari argomenti attraverso un'analisi corretta dei dati disponibili e dei fenomeni, potenziando la capacità di sintesi
- Acquisire un linguaggio specifico finalizzato ad una esposizione chiara e precisa
- Acquisire un metodo scientifico inteso come sviluppo della capacità di osservazione per porsi in un atteggiamento di ricerca nei confronti della realtà
- Argomentare in modo efficace
- Creare collegamenti tra i contenuti di studio costituendo quadri interpretativi unitari

La maggior parte degli studenti ha dimostrato di possedere una sufficiente/ discreta capacità di analisi e di sintesi ed ha acquisito una terminologia adeguata nell'esposizione dei dati conosciuti.

COMPETENZE:

- Cogliere gli aspetti caratterizzanti dei fenomeni: differenze, similitudini, regolarità
- Comprendere e saper utilizzare il lessico ed il simbolismo specifici della disciplina
- Saper effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni, saper applicare le conoscenze acquisite alla vita reale

- Saper formulare ipotesi in base ai dati forniti e trarre conclusioni
- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate
- Rappresentare la complessità dei fenomeni mediante l'apporto dei vari linguaggi

Un discreto numero di studenti è in grado di utilizzare e applicare in modo autonomo quanto acquisito. Altri, limitatamente ad alcuni argomenti, sono in grado di operare collegamenti ed elaborazioni solo se opportunamente guidati.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Chimica Organica

Capitolo C1. Chimica organica: una visione d'insieme

1.1 I composti organici sono i composti del carbonio. 1.2 Le caratteristiche dell'atomo di carbonio. 1.3 I composti organici si rappresentano con diverse formule (formule di Lewis; formule razionali). 1.4 Gli isomeri: stessa formula ma diversa struttura. 1.5 Gli isomeri di struttura hanno una sequenza diversa degli atomi. 1.6 Gli stereoisomeri hanno diversa disposizione spaziale. 1.7 Le proprietà fisiche dipendono dai legami intermolecolari. 1.8 La reattività dipende dai gruppi funzionali (i gruppi funzionali; le reazioni omolitica ed eterolitica; i reagenti elettrofili e nucleofili).

Capitolo C2. Chimica organica: gli idrocarburi

2.1 Gli idrocarburi sono costituiti da carbonio e idrogeno. 2.2 Negli alcani il carbonio è ibridato sp^3 . 2.3 La formula molecolare e la nomenclatura degli alcani. 2.5 Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 2.6 Le reazioni degli alcani. 2.7 La formula molecolare e la nomenclatura dei cicloalcani. 2.8 Isomeria nei cicloalcani: di posizione egeometrica. 2.12 Negli alcheni il carbonio è ibridato sp^2 . 2.13 La formula molecolare e la nomenclatura degli alcheni. 2.14 L'isomeria negli alcheni: di posizione, di catena e geometrica. 2.15 Proprietà fisiche: composti insolubili in acqua. 2.16 Le reazioni di addizione al doppio legame (la reazione di idrogenazione; la reazione di addizione elettrofila). 2.17 Il carbonio negli alchini è ibridato sp . 2.18 La formula molecolare e la nomenclatura degli alchini. 2.19 Isomeria negli alchini: di posizione e di catena. 2.20 Proprietà fisiche e chimiche: composti insolubili in acqua e acidi. 2.22 Il benzene è un anello di elettroni delocalizzati. 2.23 Gli idrocarburi aromatici monociclici sono anelli benzenici con uno o più sostituenti. 2.24 La molecola del benzene è un ibrido di risonanza. 2.25 Il benzene dà reazioni di sostituzione elettrofila (meccanismo della reazione).

Capitolo C3. Chimica organica: i derivati degli idrocarburi

3.1 I derivati degli idrocarburi si suddividono in alogenati, ossigenati e azotati. 3.5 Gli alcoli sono caratterizzati dal gruppo ossidrilico. 3.6 La nomenclatura e la classificazione degli alcoli (il nome degli alcoli saturi secondo le regole IUPAC). 3.8 Le proprietà fisiche degli alcoli. 3.9 Le proprietà chimiche degli alcoli (formazione dello ione alcossido). 3.11 I polioli presentano più gruppi ossidrilici. 3.12 Negli eteri il gruppo funzionale è l'ossigeno. 3.20 Il gruppo funzionale carbonilico è polarizzato. 3.21 La formula molecolare e la nomenclatura di aldeidi e chetoni. 3.23 Le proprietà fisiche delle aldeidi e dei chetoni. 3.24 Le reazioni di aldeidi e chetoni (la reazione di addizione nucleofila). 3.25 Il gruppo carbossilico è formato da due gruppi funzionali. 3.26 La formula molecolare e la nomenclatura degli acidi carbossilici. 3.28 Le proprietà fisiche e chimiche degli acidi carbossilici (sino alla formazione dell'anione carbossilato). 3.29 Le reazioni degli acidi carbossilici (la reazione di rottura del legame O-H). 3.30 Gli esteri: l'ossidrilico sostituito dal gruppo alcossido. 3.34 Le ammidi: l'ossidrilico sostituito dal gruppo amminico.

Biochimica

Capitolo B1. Biochimica: le biomolecole

1.1 Le biomolecole sono le molecole dei viventi. 1.2 I carboidrati: monosaccaridi, oligosaccaridi e polisaccaridi. 1.3 I monosaccaridi comprendono aldosi e chetosi. 1.4 La chiralità: proiezioni di Fischer. 1.5 Le strutture cicliche dei monosaccaridi. 1.7 I disaccaridi sono costituiti da due monomeri. 1.8 I polisaccaridi sono lunghe catene di monosaccaridi. 1.9 I lipidi saponificabili e non saponificabili. 1.10 I trigliceridi sono triesteri del glicerolo. 1.11 Le reazioni dei trigliceridi (la reazione di idrolisi alcalina). 1.16 Negli amminoacidi sono presenti i gruppi amminico e carbossilico (sino alla nomenclatura e classificazione degli amminoacidi esclusa pag. B24). 1.18 Le modalità di classificazione delle proteine. 1.19 La struttura delle proteine. 1.20 I nucleotidi sono costituiti da uno zucchero, una base azotata e un gruppo fosfato.

Capitolo B2. Biochimica: l'energia e gli enzimi

2.1 L'energia e il metabolismo. 2.4 Le reazioni metaboliche liberano o assorbono energia. 2.5 L'idrolisi di ATP libera energia. 2.6 L'ATP accoppia le reazioni endoergoniche a quelle esoergoniche. 2.8 I catalizzatori biologici: enzimi. 2.9 Gli enzimi agiscono in modo specifico. 2.11 L'interazione tra un enzima e il suo substrato. 2.13 Alcuni enzimi richiedono cofattori per funzionare. 2.15 Gli enzimi possono essere regolati tramite inibitori.

Capitolo B3. Biochimica: il metabolismo energetico

3.1 Il metabolismo energetico è il complesso delle reazioni che avvengono nelle cellule. 3.2 Le reazioni redox trasferiscono elettroni ed energia. 3.3 Coenzimi e vitamine agiscono come trasportatori di elettroni. 3.4 L'ossidazione del glucosio libera energia chimica. 3.5 Il catabolismo del glucosio comprende glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione. 3.6 Nella glicolisi il glucosio si ossida parzialmente. 3.7 Le reazioni della fase endoergonica. 3.8 Le reazioni della fase esoergonica. 3.13 Le fasi della respirazione cellulare. 3.14 La decarbossilazione ossidativa del piruvato collega glicolisi e ciclo di Krebs. 3.15 Il ciclo di Krebs produce NADH, FADH₂ e ATP. 3.16 La fosforilazione ossidativa ha inizio con la catena respiratoria. 3.17 La chemiosmosi permette la sintesi di ATP. 3.22 I trigliceridi sono un'importante fonte di energia.

Biotechnologie

Capitolo B5. Biotecnologie: i geni e la loro regolazione

5.1 I geni dirigono la sintesi dell'RNA. 5.10 Gli RNA eucariotici subiscono un processo di maturazione. 5.13 I virus: caratteristiche generali. 5.14 Il ciclo litico e il ciclo lisogeno nel fago λ . 5.17 I plasmidi sono piccoli cromosomi mobili. 5.18 I batteri si scambiano geni attraverso la coniugazione.

Capitolo B6. Biotecnologie: tecniche e strumenti

6.1 Il DNA ricombinante e l'ingegneria genetica. 6.2 Tagliare il DNA: gli enzimi di restrizione. 6.3 La DNA ligasi serve a ricucire il DNA. 6.5 Il clonaggio di un gene. 6.10 La PCR amplifica a dismisura le sequenze di DNA. 6.11 L'elettroforesi su gel permette di separare i frammenti di DNA.

Capitolo B7. Biotecnologie: le applicazioni (*)

7.1 Le biotecnologie nascono nell'età preistorica. 7.2 Il miglioramento genetico tradizionale altera gran parte del genoma dell'organismo. 7.3 La produzione di piante transgeniche parte da un batterio. 7.4 Piante a elevato contenuto nutrizionale: il Golden Rice. 7.5 Piante transgeniche resistenti ai parassiti. 7.6 Biorisanamento: Il caso della Exxon Valdez. 7.11 La produzione di farmaci biotecnologici. 7.18 La clonazione animale genera individui identici.

Gli argomenti dei capitoli evidenziati con asterisco (*) verranno trattati successivamente alla stesura del presente documento.

Scienze della Terra

Capitolo 9. L'interno della Terra

9.6 Onde sismiche e interno della Terra. 9.7 La zona d'ombra. 9.8 Crosta, mantello e nucleo. 9.9 La zona a bassa velocità. 9.10 Litosfera e astenosfera.

Capitolo 10. L'espansione dei fondali oceanici

10.3 Dorsali e fosse oceaniche. 10.4 Le rocce dei fondali oceanici. 10.5 Fondali in espansione. 10.6 Il paleomagnetismo. 10.7 Paleomagnetismo dei fondali oceanici.

Capitolo 11. La tettonica delle placche

11.1 La teoria della tettonica delle placche. 11.2 Margini divergenti. 11.3 Margini convergenti e subduzione. 11.4 Margini convergenti e orogenesi. 11.5 Margini trascorrenti. 11.6 La deriva dei continenti. 11.7 I supercontinenti. 11.8 Il motore delle placche. 11.9 Punti caldi.

Capitolo 16. La Terra aeriforme

16.1 Composizione dell'atmosfera. 16.2 La bassa e l'alta atmosfera. 16.3 La troposfera. 16.4 La stratosfera. 16.5 Mesosfera e termosfera. 16.6 Ionosfera e magnetosfera.

Capitolo 17. Fenomeni meteorologici

17.1 L'umidità dell'aria. 17.5 Pioggia, neve, grandine. 17.7 Le piogge acide. 17.8 Il particolato atmosferico.

Capitolo 18. Clima e variazioni climatiche

18.1 L'energia solare e l'atmosfera. 18.2 L'effetto serra. 18.3 La temperatura dell'aria. 18.12 I gas serra. 18.13 L'aumento dell'effetto serra. 18.17 Il riscaldamento globale. (documento 18.3: il protocollo di Kyoto).

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi prevalentemente di lezioni frontali, talora dialogate, finalizzate al maggior coinvolgimento degli studenti e all'abitudine al confronto ragionato.

Attività CLIL: modulo in inglese di Scienze Naturali della durata di dieci ore curricolari con esperto di madrelingua. Argomento della parte teorica: polimeri/ biopolimeri. Attività di laboratorio: preparazione bioplastiche.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati i testi in adozione con relativi contenuti digitali per un'acquisizione chiara ed esaustiva delle conoscenze specifiche.

TESTI IN ADOZIONE

Titolo: La Terra età 4,5 miliardi di anni

Autore: F. Fantini, S. Monesi, S. Piazzini

Editore: Italo Bovolenta

Titolo: IL carbonio, gli enzimi, il DNA

Chimica organica, biochimica e biotecnologie

Autore: D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, M. R. Berenbaum, V. Posca

Editore: Zanichelli

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche sommative in numero di tre prove scritte per il primo periodo (trimestre); in numero di due orali, una scritta e una pratica per il secondo periodo (pentamestre).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto sia del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze (criterio assoluto) sia delle modalità di gestione dell'apprendimento quali l'impegno, la partecipazione alle attività, la responsabilità ed autonomia conseguite.

Le prove sono state valutate utilizzando la griglia in uso allegata al presente documento.

Ore di lezione svolte:

Il corso di Scienze Naturali ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 66 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno 99, per un totale di circa 165 ore.

Nel corso dell'anno scolastico sono state complessivamente dedicate alle verifiche sia orali che scritte circa il 15% del monte ore totale.

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

| INDICATORI | DESCRITTORI | PUNTI (in decimi) |
|--|--|----------------------|
| <p style="text-align: center;">CONOSCENZE</p> <p>Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti</p> | Non conosce gli argomenti trattati | 1 |
| | Conoscenze scarse | 1.5 |
| | Conoscenze parziali e/o non sempre corrette rispetto ai contenuti minimi | 2 |
| | Conoscenze essenziali e corrette | 2.5 |
| | Conoscenze corrette e complete | 3.5 |
| | Conoscenze ampie | 4 |
| | Conoscenze ampie ed approfondite | 4.5 |
| <p style="text-align: center;">ABILITÀ</p> <p>Si valuta l'esposizione corretta ed ordinata dei dati conosciuti, l'uso dei termini specifici della disciplina, l'efficacia espressiva.</p> | Esposizione scorretta e confusa, scarsa aderenza a quanto richiesto, mancato uso dei termini specifici della disciplina | 1 |
| | Esposizione non sempre corretta, parziale pertinenza a quanto richiesto, limitato uso dei termini specifici della disciplina | 1.5 |
| | Sufficiente capacità di individuazione dei concetti chiave e di rielaborazione personale, uso quasi sempre corretto dei termini specifici della disciplina | 2 |
| | Esposizione corretta, discreta aderenza, corretto uso dei termini specifici della | 2.5 |

| | | |
|---|--|------------|
| | disciplina | |
| | Buona esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale | 3 |
| | Eccellente esposizione dei contenuti, scelta dei termini e rielaborazione personale | 3.5 |
| COMPETENZE | | |
| Si valuta la capacità di analisi, di sintesi, aderenza e pertinenza a quanto richiesto, di operare collegamenti/confronti | Scarse capacità di analisi e/o sintesi. Difficoltà nell'operare collegamenti | 1 |
| | Sufficienti capacità di analisi e/o sintesi. Non sempre appropriati i collegamenti | 1.5 |
| | Collegamenti e analisi coerenti eseguiti in maniera autonoma. Buone capacità di approfondimento | 2 |
| Voto complessivo della prova | | /10 |

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

6.7.8 Informatica

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Passarella Guglielmo

CLASSE 5ª D Liceo Scientifico indirizzo Scienze applicate

Anno scolastico 2017-2018

La classe è composta da 20 maschi e 7 femmine. La maggior parte dei ragazzi dimostra interesse per le attività svolte. Classe dal comportamento corretto. I rapporti con il docente sono buoni e cordiali, rispettosi dei rispettivi ruoli.

Il livello di preparazione conseguito dalla maggior parte degli studenti al termine di quest'anno scolastico è più che buono.

Un gruppo di studenti si è sempre distinto per l'impegno profuso, arrivando ad acquisire una preparazione ottima e approfondita.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, anche se in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

| COMPETENZE | ABILITA' | SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE |
|--|---|---|
| Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. | Riconoscere le caratteristiche funzionali di un computer. | sistemi operativi |
| Utilizzare e produrre testi multimediali Individuare le strategie appropriate per la | Utilizzare la rete internet per ricercare dati e fonti Utilizzare tecniche di programmazione. | linguaggio di programmazione, tecniche e basi del linguaggio. |
| Soluzione di problemi. | Utilizzare le basi di un linguaggio | Programmazione ad oggetti. |
| | | Applicazioni web linguaggio |

| | | |
|---|---|--|
| <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> <p>Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi</p> | <p>di programmazione ad oggetti.</p> <p>Impostare e risolvere semplici problemi utilizzando un linguaggio di programmazione</p> <p>Avere una visione d'insieme della gestione di archivi di dati</p> <p>Imparare a creare e gestire una base di dati nei suoi aspetti essenziali</p> | <p>HTML.</p> <p>progettazione di database</p> |
| <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p> <p>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi.</p> <p>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</p> <p>Essere consapevole delle potenzialità delle tecnologie rispetto al contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</p> | <p>Realizzare pagine HTML attraverso i tag più comuni.</p> <p>Scrivere e leggere dati da un vettore</p> <p>Elaborare matrici</p> <p>Codificare i principali algoritmi per il calcolo numerico</p> <p>Usare gli strumenti e servizi di internet, per comunicare e interagire con gli altri utenti e per ritrovare le informazioni contenute nel Web, considerando con attenzione anche gli aspetti della sicurezza.</p> <p>Concetti di base sulle reti: capacità di rilevare standard e protocolli;</p> <p>Visione di insieme delle tecnologie e delle applicazioni nella trasmissione di dati sulle reti.</p> | <p>reti di computer strutture dati e file algoritmi sui vettori</p> <p>programmazione ad oggetti.</p> <p>Puntatori e liste semplici</p> <p>indirizzi internet e DNS</p> <p>i server di internet</p> <p>Web 2.0 e social network</p> <p>La sicurezza</p> <p>Internet con i dispositivi mobili</p> <p>I modelli client/server e peer to peer</p> <p>Classificazione delle reti per estensione, per topologia, per tecnica di commutazione.</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p>Saper scegliere gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi</p> | | <p>Architettura di rete, modelli per le reti</p> <p>Mezzi trasmissivi</p> <p>Modello TCP/IP</p> <p>Gli indirizzi IP</p> <p>Connessione mobile</p> |
|---|--|---|

CONTENUTI DISCIPLINARI

| Contenuti |
|---|
| <p><u>DE1</u></p> <p><u>Progettazione di pagine Web e fogli di stile</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Moduli per l'interazione con l'utente • Fogli di stile CSS • Fogli di stile in linea, incorporati, collegati <p>Accessibilità e usabilità</p> <p>DE2</p> <p>Programmazione Web: JavaScript e HTML5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio JavaScript • Variabili e operatori • Istruzioni e strutture di controllo • Finestre di messaggio • Eventi • Funzioni per il calcolo <p>DE3</p> <p>Linguaggio XML</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semantica dei dati • Tag • Definizione del tipo di documento • Linguaggio XSL • Trasformazione dei documenti XML <p>IS1</p> |

Internet: comunicazione e servizi Web

- Storia ed evoluzione di Internet
- Intranet ed Extranet
- Indirizzi IP e DNS
- Server Internet
- Protocollo FTP
- Connessione a un computer remoto
- Proxy server
- Motori di ricerca
- Comunicazione in Internet
- Posta elettronica, mailing list, IM, chat, videoconferenza, VoIP
- Web 2.0
- Social network
- Forum, blog, e-learning
- Cloudcomputing
- Sicurezza in Internet
- Virus e phishing
- Informatica mobile
- Applicazioni per dispositivi mobili (APP)

CS2

Modelli e simulazioni

- Concetto di modello
- Grafici matematici
- Programmazione C++
- Fondamenti di Python

CS3

RC1

Reti e protocolli

Aspetti evolutivi delle reti

Servizi per gli utenti e per le aziende

Modello client/server

Modello peer to peer

La tecnologia di trasmissione

Regole per il trasferimento dei dati

Estensione delle reti

Topologie di rete

Tecniche di commutazione

| |
|---|
| Architetture di rete |
| Livelli del modello ISO/OSI |
| Mezzi trasmissivi |
| Modello TCP/IP |
| Indirizzi IP |
| Classi di Indirizzi |
| Indirizzi IPv6 |
| Livelli applicativi nel modello TCP/IP |
| Standard digitali per le reti pubbliche |
| Tecnologia per la connettività mobile |

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati: uso del testo in adozione, uso del sito scuolabook e code.org per la distribuzione di presentazioni, esercizi, filmati per l'acquisizione delle conoscenze specifiche.

Libro di testo

A. Lorenzi, M. Govoni, Informatica. Applicazioni scientifiche, Atlas, ISBN 978-88-268-1639-5, pp.704,

X materiali tratti da Internet

X laboratorio di Informatica

X LIM e Proiettore

X Tablet e dispositivi mobili

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche sommative in numero di 2 prove di laboratorio/scritta/orale per il primo periodo (trimestre); in numero di tre prove scritte/laboratorio/orale per il secondo periodo (pentamestre). I risultati ottenuti nelle due simulazioni di terza prova del secondo periodo hanno contribuito alla valutazione finale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Nella valutazione sommativa si è tenuto conto sia del livello di padronanza delle conoscenze, abilità, competenze sia delle modalità di gestione dell'apprendimento quali l'impegno, la partecipazione alle attività, la responsabilità ed autonomia conseguite.

Le prove sono state valutate utilizzando la griglia in uso allegata al presente documento.

Ore di lezione svolte:

Il corso di Informatica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo

Griglia Prove Pratiche Informatica

| | | DESCRITTORI | | VOTO |
|------------|------------|---|--|------------|
| | | | | |
| INDICATORI | CONOSCENZE | ANALISI GENERALE DEL PROBLEMA E DEI DATI [MAX 2 P.TI] | | |
| | | Esprime conoscenze coerenti e complete in linguaggio tecnico appropriato. | | 2,0 |
| | | Esprime conoscenze non sempre coerenti, o non complete, o con errori che non pregiudicano la coerenza complessiva e/o usa un linguaggio tecnico in modo non sempre appropriato. | | 1,0 |
| | | Esprime conoscenze solo parziali o con errori sostanziali o con incoerenze. Usa il linguaggio tecnico in modo molto approssimativo. | | 0,5 |
| | ABILITÀ | PERSONALIZZAZIONE DELLE STRATEGIE E/O CONSAPEVOLEZZA DEL SISTEMA DELLE CONOSCENZE [MAX 1 P.TO] | | |
| | | Delinea una soluzione del caso con spunti personali motivati e/o esperienze di approfondimento personale e/o integrazione delle conoscenze. | | 1,0 |
| | | Delinea una soluzione del caso corretta ma scolastica. | | 0,5 |
| | COMPETENZE | ALGORITMO RISOLUTIVO/SOLUZIONE PROBLEMA | | |
| | | Individua un/a algoritmo/soluzione completo/a e corretto/a. | | 5,0 |
| | | Individua un/a algoritmo/soluzione completo/a con qualche imprecisione che non ne compromette la validità complessiva. | | 4,0 |
| | | Individua un/a algoritmo/soluzione con qualche errore. | | 3,0 |
| | | Individua un/a algoritmo/soluzione incompleto/a. | | 2,0 |
| | | Individua un/a algoritmo/soluzione abbozzato/a. | | 1,0 |
| | | Individua un/a algoritmo/soluzione con errori gravi o inesistente. | | 0,0 |
| | | USO LINGUAGGIO DI PROGRAMMAZIONE | | |
| | | Sviluppa un codice globalmente corretto. | | 2,0 |
| | | Sviluppa un codice globalmente corretto, ma con qualche errore sintattico. | | 1,0 |
| | | Sviluppa un codice errato o non sviluppa codice. | | 0,0 |

Adria, li 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

Isabella Rita Aino

CLASSE 5[^]D indirizzo Liceo delle Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

Nel corso dell'anno scolastico la classe ha dimostrato un interesse adeguato nei riguardi della materia, soprattutto per quanto riguarda storia dell'arte. Il numero elevato degli anni ha comportato, come negli altri anni scolastici, un atteggiamento non sempre attento e propositivo, a causa della tendenza di alcuni alunni alla distrazione e alla chiacchiera. Ciò ha provocato, talora, il richiamo da parte dell'insegnante.

Gli alunni non sempre hanno valorizzato, nell'impegno di studio, le singole potenzialità. Ciononostante la frequenza alle lezioni è stata globalmente assidua. Durante l'intero anno scolastico lo svolgimento della programmazione ha subito rallentamenti soprattutto a causa dell'esiguo monte ore disponibile se si considera la quantità di argomenti da affrontare. Infatti per storia dell'arte non è stato possibile completare le unità didattiche previste all'inizio dell'anno scolastico.

DISEGNO

OBIETTIVI

Pur con le dinamiche proprie della classe, quasi tutti gli alunni hanno dimostrato un interesse adeguato per questa parte del programma che prevede (come si evince dalle linee guida dell'ultima riforma) l'applicazione delle conoscenze e competenze acquisite negli anni scolastici precedenti, attraverso l'elaborazione di un progetto. Anche quest'anno non si è proposto un progetto architettonico che, per essere condotto in modo soddisfacente, esigeva molto tempo, togliendo, quindi, troppe ore alla parte di programma di storia dell'arte. Il filo conduttore è stato il **“Design”**. Nel trimestre ogni alunno ha analizzato due oggetti d'uso quotidiano relativamente alla funzionalità, estetica o impatto ecologico. Questo per focalizzare l'attenzione, non solo su aspetti della quotidianità che spesso sfuggono, ma anche per capire le caratteristiche dell'iter progettuale in relazione all'individuazione degli elaborati grafici necessari per una completa visualizzazione di un'idea. Nel secondo periodo ogni studente ha analizzato le caratteristiche stilistiche di un periodo/tendenza o artista, caratteristiche da considerare per il restyling di un oggetto esistente.

La classe ha raggiunto, mediamente, gli obiettivi previsti in modo discreto, soprattutto nella capacità di organizzare il lavoro secondo procedure sequenziali. Quasi tutti hanno dimostrato di saper sfruttare adeguatamente le opportunità concesse dalla ricerca in rete, producendo elaborati aderenti alle richieste e abbastanza creativi.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

La maggior parte degli alunni:

- conosce le convenzioni grafiche (prerequisiti);
- conosce le caratteristiche e le regole dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva (prerequisiti) ;
- conosce il procedimento per realizzare proiezioni ortogonali ed individuare la sezioni dei solidi (prerequisiti);
- conosce gli elementi fondamentali e gli utilizzi delle proiezioni assonometriche: sistemi di riferimento, tipi di assonometrie (prerequisiti);
- conosce i tipi di elaborati grafici che permettono la completa comprensione di un oggetto;
- conosce, per cenni, la quotatura;
- conosce le principali scale di riduzione (UNI EN ISO 5455);
- conosce le potenzialità del disegno a mano libera;
- conosce gli aspetti principali della metodologia progettuale

ABILITÀ:

Tutta la classe è in grado di:

- distinguere e utilizzare diversi tipi di testo, cercare e raccogliere informazioni, usare sussidi;
- applicare i metodi grafici studiati (proiezioni ortogonali, assonometrie, prospettive) alla rappresentazione di oggetti o architetture;
- interpretare correttamente i dati ricavati dalla rappresentazione grafica (piante sezioni prospettici) di un oggetto;
- applicare le principali scale di riduzione al disegno;
- utilizzare, all'occorrenza, le tecnologie della società dell'informazione ad un livello discreto;
- impiegare i diversi elementi che concorrono al progetto;
- strutturare un semplice processo progettuale, raccogliendo ed analizzando i dati ed organizzando le soluzioni secondo una sequenza logica ad un livello globalmente discreto.

COMPETENZE:

Gran parte della classe

- sa utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia del design.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

| | UNITA' DIDATTICHE | |
|-----------|---|--|
| Trimestre | Studio delle caratteristiche di funzionalità, estetiche o ecologiche di due oggetti d'uso quotidiano e loro restituzione grafica. | Indicazioni in itinere fornite dal docente |

| | | |
|--------------------|---|--|
| Pentamestre | <p>Percorso tematico Premessa: William Morris e le arti applicate Art Nouveau e le sue declinazioni-</p> <p>Il Bauhaus (cenni)</p> <p>Studio dello stile di un periodo/ tendenza o artista: elaborazione di un'analisi di ricerca.</p> <p>Progetto di restyling di un oggetto quotidiano</p> <ul style="list-style-type: none"> - Studi preliminari del progetto con schizzi preparatori - Progettazione di un oggetto d'uso quotidiano in scala adeguata - Eventuale particolare esecutivo di uno o più elementi (scala 1:20 o 1:10) - Relazione finale | <p>Pag 51</p> <p>130,136,137,138,139, 140, 141 250, 251, 252, 253,254</p> <p>Indicazioni in itinere fornite dal docente</p> |
|--------------------|---|--|

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- 1) Lezione frontale, per quanto riguarda l'impostazione generale.
- 2) La parte teorica (presentazione di esempi e dei criteri da seguire nella progettazione) è stata la premessa indispensabile per la realizzazione di elaborati (Ricerca, disegni in scala e schizzi) a casa.
- 3) Revisione degli elaborati da parte del docente, in relazione allo stato di avanzamento del progetto con successiva valutazione degli elaborati finali.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

Lavagna interattiva.

Ogni alunno si è procurato gli strumenti personali per le esercitazioni grafiche come: fogli da disegno, uso di programmi di grafica digitale (librecad), come richiesto dall'insegnante nel primo incontro con la classe

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Verifiche sommative

Trimestre:

- Elaborato di analisi di due oggetti d'uso quotidiano

Pentamestre

- Ricerca relativa allo studio dello stile di un periodo/ tendenza o artista.
- Elaborati di progetto in scala adeguata.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, in termini di conoscenze, abilità e competenze .

Per le altre fasi (vedi sopra) la valutazione ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- sviluppo dell'iter progettuale;
- soluzioni proposte;
- realizzazione grafica;
- realizzazione complessiva del progetto.

STORIA DELL'ARTE

Per questa parte del programma la partecipazione è stata abbastanza attiva per alcuni alunni, mentre altri hanno dimostrato un atteggiamento meno partecipativo e, in alcuni momenti, un po' svogliato. I risultati hanno evidenziato, per la maggior parte, l'acquisizione di conoscenze almeno discrete, in alcuni casi il livello delle conoscenze è buono. Per quanto riguarda le competenze, alcuni alunni, oltre alla conoscenza dei fatti artistici, sono in grado di operare autonomamente dei confronti fra artisti diversi, e di sintetizzare i contenuti in modo adeguato utilizzando anche la terminologia specifica. In alcuni casi si possono ancora riscontrare carenze nella rielaborazione dei contenuti del testo e nell'uso della terminologia specifica, soprattutto a causa di un approccio ancora nozionistico alla materia.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

- Conoscere la scansione cronologica dei principali movimenti e personalità artistiche dal Cinquecento ai primi decenni del Novecento;
- conoscere le principali opere di architettura, scultura e pittura, e loro autori nel periodo considerato;
- conoscere le rappresentazioni grafiche di opere architettoniche (prerequisiti);
- conoscere le relazioni che le opere hanno con il contesto sociale e l'eventuale committenza;
- conoscere la terminologia e la sintassi specifica;
- conoscere la metodologia di analisi dell'opera d'arte e dello spazio architettonico ed urbanistico (prerequisiti);
- conoscere i temi, i soggetti e gli attributi iconografici delle opere di pittura e scultura.

ABILITÀ

- Comunicare sia per iscritto sia oralmente in modo adeguato e globalmente chiaro;
- riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti..) e compositive (linee forza...) di un'opera, individuandone gli eventuali significati e valori simbolici;
- riconoscere i diversi stili architettonici e scultorei e pittorici;
- comprendere lo svolgersi storico dei fenomeni artistici, collocando un'opera d'arte nel contesto storico-culturale e ambientale;

- identificare le eventuali relazioni fra autori e/o opere appartenenti a diversi ambiti culturali;
- confrontare autori e movimenti diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e temi analoghi di autori diversi (anche se non per tutti in modo autonomo);
- operare collegamenti interdisciplinari (anche se non per tutti in modo autonomo).

COMPETENZE

- Una parte della classe sa leggere ed apprezzare criticamente le opere architettoniche, pittoriche e scultoree, sapendo distinguere gli elementi compositivi.
- Applicare, (anche se alcuni alunni sono ancora imprecisi) la terminologia e la sintassi specifica.
- Una parte della classe sa esprimere alla luce di tutti i dati acquisiti, un giudizio personale sulle opere analizzate.
- Gran parte della classe sa presentare ordinatamente, l'arte dei periodi studiati, distinguendo ciò che è essenziale da ciò che può essere tralasciato.

CONTENUTI DISCIPLINARI

| UNITA' DIDATTICHE | pagine Volume 2 |
|---|--|
| L'Età del Manierismo: Che cos'è il Manierismo?- Caratteri fondamentali del Manierismo- Firenze: anticlassicismo come primo Manierismo (<i>Deposizione dalla Croce di Rosso Fiorentino, Trasporto di Cristo al sepolcro di Jacopo Pontormo</i>)- La diffusione del manierismo romano a Mantova- <i>Palazzo Te</i> , manifesto del Manierismo | 262, 263, 264, 265, 266, 267 |
| <u>Tiziano Vecellio:</u> L'eredità di Giorgione- Le allegorie a tema musicale e amoroso (<i>Concerto campestre, Amor sacro e Amor profano</i>)- <i>Venere di Urbino</i> - Confronto con il Classicismo tosco-romano- <i>Assunta, Pala Pesaro</i> - La dissoluzione della forma (<i>Pietà</i>)-I ritratti (<i>Paolo III con i nipoti Alessandro e Ottavio Farnese</i>) | 240, 241, 242, 243, 244, 245, 246, 247 |
| L'arte del Seicento | |
| Caratteristiche generali | 303, 304, 305, 306 |
| <u>Caravaggio:</u> <i>Fanciullo con canestro di frutta, Canestro di frutta, Bacco (1596-97), Maddalena penitente (cenni), Vocazione di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Martirio di San Matteo, Crocifissione di San Pietro, Caduta di San Paolo, Deposizione nel sepolcro, Cena in Emmaus, Morte della Vergine, David con la testa di Golia.</i> | 308, 309, 310, 311, 312, 313, 314, 315, 316, 319 |
| <u>G. Lorenzo Bernini:</u> <i>Apollo e Dafne, David, Monumento funebre a Urbano VIII, Estasi di Santa Teresa, Fontana dei Quattro Fiumi, Baldacchino di San Pietro, Piazza San Pietro.</i> <u>Francesco Borromini:</u> <i>San Carlo alle Quattro Fontane; Sant'Ivo alla Sapienza Galleria di Palazzo Spada (cenni), San Giovanni in Laterano (cenni).</i> | 338, 339, 340, 341, 342, 343, 344, 345, 346, 347, 348, 350, 351, 352, 353, 355, 356 |

| | |
|---|--|
| La natura morta: caratteristiche generali | 334, 335 |
| L'arte del Settecento | |
| Caratteri generali: il Rococò Il vedutismo <u>A. Canaletto</u> : <i>Il ritorno del Bucintoro al Molo nel giorno dell'Ascensione (cenni)</i> - <u>F. Guardi</u> : <i>Molo con la Libreria verso la Salute</i> e confronto con l'opera di analogo soggetto del <u>Canaletto</u> (cenni)- | 390,391, 412, 413,414, 415 |
| Il Neoclassicismo | Volume 3 |
| Caratteristiche generali. | 8, 9, 10, 11 |
| <u>Antonio Canova</u> : <i>Teseo sul Minotauro, Monumento funerario a Clemente XIV, Amore e Psiche, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria. Ebe (cenni), Napoleone come Marte pacificatore (cenni)-Tempio canoviano a Possagno, Metodo di lavoro.</i> | 16, 17, 18, 19 |
| <u>Jacques – Louis David</u> : <i>Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Napoleone attraversa le Alpi al Gran San Bernardo (cenni), Incoronazione di Napoleone (cenni)</i> | 12, 13, 14, 15 |
| <u>G.B. Piranesi</u> : <i>Santa Maria del Priorato</i> | 26 |
| Il Romanticismo | |
| Caratteristiche generali <u>Friedrich</u> : <i>Monaco sulla spiaggia, Abbazia nel querceto (cenni), Viandante sul mare di nebbia, Donna al tramonto del sole-</i> <u>Turner</u> : <i>Ombra e tenebre: la sera del diluvio-Luce e colore (la teoria di Goethe): il mattino dopo il Diluvio, Pioggia, vapore e velocità.</i> <u>Gericault</u> : <i>La zattera della Medusa; Ritratti di alienati</i> <u>Delacroix</u> : <i>La Libertà guida il popolo.</i> <u>F Hayez</u> : cenni L'architettura romantica: cenni | 33, 34, 35,36, 37,38, 39, 41, 42, 43, 44, 45 47, 48, 50, 52 |
| Realismo | |
| Caratteristiche generali <u>J. F Millet</u> : <i>Angelus.</i> <u>H. Daumier</u> : <i>Il vagone di terza classe.</i> <u>G. Courbet</u> : <i>Gli spaccapietre, Funerale a Ornan, Les demoiselles desbords de la Seine, Atelier del pittore(cenni).</i> | 54, 55, 57, 59, 60, 61, 62, 63 |
| Il Realismo in Italia: i Macchiaioli Il Caffè Michelangiolo e i Macchiaioli <u>Telemaco Signorini</u> : <i>Sala delle agitate al San Bonifazio di Firenze.(cenni)</i> <u>Silvestro Lega</u> : <i>Il canto dello stornello (cenni), Il pergolato.(cenni)</i> <u>Fattori</u> : <i>Il campo italiano durante la battaglia di Magenta, In vedetta,La Rotonda di Palmieri.</i> | 65, 66, 67, 68, 69, 70 |
| Impressionismo | |
| Caratteristiche generali <u>Edouard Manet</u> . <i>Colazione sull'erba, Olympia, Bar delle Folies-Bergères-</i> <u>Claude Monet</u> : <i>Impressione, sole nascente, serie della Cattedrale di Rouen, Le ninfee, Palazzo Ducale a Venezia (cenni)Serie dei Covoni-</i> <u>Pierre-Auguste Renoir</u> : <i>La Grenouillere (cenni) Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri (cenni), Il Palco-</i> <u>E. Degas</u> : <i>La modista, Due stiratrici, La classe di danza, L'assenzio, La tinozza, Piccola danzatrice di quattordici anni.</i> | 74, 75, 76, 77, 78, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91 |
| Il Postimpressionismo | |

| | |
|---|--|
| <p>Il neoimpressionismo o Pointillisme: caratteri generali <u>Georges Seurat</u>: <i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte, Il Circo (cenni)</i></p> <p><u>Paul Cézanne</u>: <i>La casa dell'impiccato, serie delle Bagnanti, Due giocatori di carte (1892-95), Montaigne Sainte-Victoire da sud-ovest, Montaigne Sainte-Victoire (1905) La montagna Sainte-Victoire vista da LesLauves (1904-06).</i></p> <p><u>Paul Gauguin</u>: <i>Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (cenni)</i></p> <p><u>Vincent van Gogh</u>: <i>I mangiatori di patate, Le Pere Tanguy, La notte stellata, Autoritratti, La berceuse, l'Arlesiana (cenni), la Camera dell'artista, Caffè di notte (cenni, Terrazza del caffè in Place du Forum ad Arles la sera (cenni)</i></p> | <p>102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 11,112,113,114, 115, 116, 117, 118, 119, 120</p> |
| <p>Art Nouveau Premessa: William Morris e le arti applicate Caratteristiche generali Verso il disegno industriale <u>Antoni Gaudì</u>: <i>Casa Milà, Casa Batllò, Sagrada Familia</i></p> | <p>51, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143</p> |
| <p>Dalle Secessioni all'Art Nouveau La Secessione di Vienna <u>Gustav Klimt</u>: <i>Le tre età della donna (cenni), Giuditta I, Giuditta II, Il bacio, Fregio di Beethoven (cenni)- Palazzo della Secessione a Vienna.</i></p> | <p>130,132, 133, 134, 135</p> |
| <p>Il Novecento</p> | |
| <p>La linea espressionista <u>E. Munch</u>: <i>La bambina malata, Il bacio, Sera nel Corso Karl Johann, L'urlo, Pubertà (cenni).</i> Espressionismo tedesco: Die Brücke <u>E. L. Kirchner</u>: <i>Autoritratto come soldato, Cinque donne nella strada</i> <u>E.Heckel</u>: <i>Giornata cristallina</i></p> <p>DerBlauereiter</p> <p>I Fauves : caratteri generali (*) <u>H. Matisse</u>: <i>Lusso, calma e voluttà, Donna con cappello, la Gioia di vivere, La danza. La tavola imbandita (armonia in rosso)</i></p> | <p>150, 151, 152, 153, 154, 155, 158, 159,160, 161, 162, 163, 164, 165, 167, 168, 169, 170, 171, 172, 173, 174</p> |
| <p>Cubismo: caratteri generali. (*) <u>Pablo Picasso</u>: <i>Madre e figlio, LesDemoselles d'Avignon, Ritratto di Daniel-Henry Kahnweiler, Natura morta con sedia impagliata, Due donne che corrono sulla spiaggia(cenni), Guernica</i></p> | <p>188, 189,190, 191, 192, 193, 194, 195, 197, 198, 199, 201, 202, 203</p> |
| <p>Astrattismo: caratteri generali (*) <u>Vasilij Kandinskij</u>: <i>Primo acquerello astratto, Composizione VIII</i> <u>Piet Mondrian</u>: <i>Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore, Composizione n°10 in bianco e nero. Molo e Oceano, Composizione con rosso, blu e giallo.</i></p> | <p>232, 233, 234, 235, 236, 237, 244, 245, 246</p> |
| <p>*Unità didattiche svolte dopo il 15 maggio 2018</p> | |

2. METODOLOGIE

Per lo svolgimento del programma ci si è avvalsi delle seguenti metodologie:

- 1) lezione frontale, seguendo i testi in adozione e con la proiezioni di immagini in Power Point. Durante la relazione del docente, si è dato spazio agli interventi personali degli alunni;
- 2) studio autonomo da parte degli allievi, la cui preparazione è stata accertata tramite verifiche orali e scritte.

3. MATERIALI DIDATTICI

Gli strumenti di lavoro privilegiati sono stati:

- Lavagna interattiva

Testi in adozione: G. Dorflès, C. Dalla Costa, G. Pieranti – *Arte ed artisti*, volume 2- Atlas
G. Dorflès – Vettese – Princi - *Arte ed artisti*, volume 3- Atlas

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Nel trimestre sono state svolte: una verifica scritta (domande a trattazione sintetica), una prova orale e una simulazione di terza prova d'esame (tipologia A)

Nel Pentamestre sono state svolte: una prova orale, una verifica scritta, (domande a trattazione sintetica), una simulazione di terza prova d'esame (Tipologia B).

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sia orali che scritte sono state finalizzate al raggiungimento degli obiettivi individuati, in termini di conoscenze, abilità e competenze .

Ore di lezione svolte: Il corso di Disegno e Storia dell'arte ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 28ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 40, per un totale di circa 68ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- Lezioni 50 ore delle quali circa 16di disegno comprensive della revisione degli elaborati di progetto ai fini della valutazione
- Verifiche orali 12
- Verifiche scritte/grafiche 2+ 2 ritiro elaborati
- Sorveglianza 1
- Assemblea 1

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare.

Ore di lezione svolte 68

Adria, lì 15 maggio 2018

L'INSEGNANTE

.....

Griglia di valutazione di Disegno tecnico

| Indicatori | Descrittori | Punteggio |
|--|--|------------|
| Conoscenze Punti 0,5-2,5 Conoscenza dei linguaggi grafici e degli strumenti | Conoscenze scarse | 0,5 |
| | Conoscenze frammentarie, lacunose e /o non pertinenti | 1 |
| | Conoscenze essenziali | 1,5 |
| | Conoscenze complete e corrette anche se con qualche imperfezione | 2 |
| | Conoscenze complete, e approfondite | 2,5 |
| Abilità Punti 0,5-2,5 Precisione grafico-esecutiva. Pulizia del segno, impaginazione, rispetto delle regole e delle convenzioni grafiche | Elaborato molto disordinato con gravi imprecisioni e incompletezze | 0,5 |
| | Elaborato disordinato con imprecisioni nel segno e incompletezze | 1 |
| | Elaborato nel complesso ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito e con alcune dimenticanze | 1,5 |
| | Elaborato ordinato e rispettoso delle convenzioni anche se con un segno non sempre pulito | 2 |
| | Accurata impostazione grafica e precisione esecutiva | 2,5 |
| Competenze Punti 0,5-5,0 Si valuta la proprietà logica delle varie operazioni e il rispetto degli angoli, delle proporzioni e la coerenza del disegno rispetto alle consegne iniziali. Applicazione dei procedimenti esecutivi | Totalità d'errore o assenza di elaborazione | 0,5 |
| | Diffusi errori gravi | 1 |
| | Gravi errori logici | 1,5 |
| | Prevalenza di misure errate ed errori logici | 2 |
| | Diffusi errori di misura | 2,5 |
| | Alcuni lievi errori di misura e delle viste. | 3 |
| | Una o due misure errate e/o una vista errata | 3,5 |
| | Una o due misure errate | 4 |
| | Lievissime inesattezze | 4,5 |
| | Applica regole e principi in maniera eccellente | 5 |
| Valutazione | | |
| N.B. L'indicazione in grassetto riporta il livello della sufficienza | | |

Nome _____

TAV _____

Griglia di valutazione del percorso progettuale – Classi Quinte

| Indicatori | Descrittori | Punteggio |
|---|---|------------|
| SVILUPPO DELL'ITER PROGETTUALE Punti 1,0 – 3,0 | Esauriente, organizzato, ordinato | 3,0 |
| | Discretamente sviluppato ed organizzato | 2,5 |
| | Essenziale, appena definito | 2,0 |
| | Approssimato, poco ordinato | 1,5 |

| | | |
|--|--|------------|
| | Confuso, inadeguato | 1,0 |
| SOLUZIONI PROGETTUALI PROPOSTE Punti 1,0 – 3,0 | Valide, funzionali, rispondenti al tema proposto | 3,0 |
| | Coerenti, con discreta aderenza al tema | 2,5 |
| | Semplicistiche, appena aderenti al tema | 2,0 |
| | Parzialmente inadeguate, scarsamente aderenti | 1,5 |
| | Incoerenti ed inadeguate | 1,0 |
| REALIZZAZIONE GRAFICA Punti 0,5 – 2,0 | Corretta ed ordinata | 2,0 |
| | Discretamente chiara e puntuale | 1,5 |
| | Definita nei tratti essenziali | 1,0 |
| | Semplicistica | 0,5 |
| REALIZZAZIONE COMPLESSIVA DEL PROGETTO Punti 0,5 – 2,0 | Curata, precisa, aderente al progetto | 2,0 |
| | Regolare, discretamente definita | 1,5 |
| | Definita nei tratti essenziali | 1,0 |
| | Imprecisa, non del tutto aderente al progetto | 0,5 |

Punteggio totale _____/10

Annotazioni

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA DELL'ARTE

| INDICATORI | DESCRITTORI | |
|------------|--|---|
| CONOSCENZE | Mancata conoscenza degli argomenti richiesti | 1 |
| | Conoscenza parziale degli argomenti | 2 |

| | | |
|--|--|------------|
| Possesso dei contenuti (max 4 punti) | Conoscenza essenziale degli argomenti | 2,5 |
| | Conoscenza abbastanza ampia degli argomenti fondamentali | 3 |
| | Conoscenza ampia, approfondita e completa degli argomenti | 4 |
| ABILITA' Uso della lingua/linguaggi specifici; correttezza sulle procedure di calcolo; efficacia espressiva. (max 3 punti) | Trattazione confusa e stentata delle tematiche; uso scorretto dei linguaggi specifici | 1 |
| | Trattazione inadeguata delle tematiche e dei linguaggi specifici | 1,5 |
| | Trattazione essenziale ed appropriata delle tematiche proposte, con lievi imprecisioni ma sufficiente efficacia espressiva | 2 |
| | Trattazione e sviluppo delle tematiche appropriato e corretto | 2,5 |
| | Trattazione sicura delle tematiche proposte, con un linguaggio ricco, appropriato ed efficace | 3 |
| COMPETENZE Pertinenza alla consegna; comprensione; analisi; sintesi; collegamenti/confronti (max 3 punti) | Mancata comprensione dei problemi e dei temi proposti; sviluppo frammentario e confuso. | 0,5 |
| | Comprensione difficoltosa delle tematiche proposte; analisi poco puntuale e sintesi inefficace | 1 |
| | Comprensione ed analisi essenziale delle tematiche; sintesi semplice ma chiara e lineare | 1,5 |
| | Comprensione ed analisi dettagliata delle tematiche proposte; sintesi corretta e fluida | 2 |
| | Comprensione ed analisi approfondita delle tematiche con collegamenti pertinenti; sintesi efficace ed arricchita da spunti personali | 3 |
| VOTO COMPLESSIVO | | |

6.7.10 Scienze Motorie e Sportive

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

| |
|--|
| Docente : GALUPPO ALESSANDRO..... |
| Materia : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE..... |
| Classe : 5 D..... |
| Indirizzo : SCIENZE APPLICATE..... |

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 27 alunni, presenta un livello eterogeneo sia per capacità motorie che per conoscenza dei vari aspetti della materia. Non si sono evidenziate particolari difficoltà nell'esecuzione e nella comprensione dei singoli esercizi e argomenti proposti. La partecipazione alle lezioni è stata costante, il comportamento generale corretto.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti, seppure in maniera differenziata, i seguenti obiettivi in termini di:

| COMPETENZE | ABILITÀ | SAPERI ESSENZIALI: CONOSCENZE |
|---|--|--|
| Essere consapevoli dei ritmi dell'attività motoria avendo coscienza dei propri limiti e delle proprie abilità. | Saper programmare e condurre un'attività motoria finalizzata, e saper organizzare ed applicare percorsi motori /sportivi. | Conoscere gli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifici. |
| Nel gioco motorio e sportivo rispettare le regole e collaborare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo riconoscendo qualità e limiti propri ed altrui per raggiungere uno scopo condiviso. Consapevolezza del valore della pratica motoria e sportiva per la propria salute e benessere. Adottare in situazioni di vita o di studio comportamenti improntati fair-play. | Trasferire e applicare autonomamente tecniche e tattiche nelle attività sportive. Saper svolgere ruoli di organizzazione e gestione di eventi sportivi. | Sviluppare le strategie tecnico-tattiche dei giochi e degli sport. Padroneggiare la terminologia, regolamento tecnico, fair-play e modelli organizzativi. |
| Individuare, comprendere, sperimentare e controllare i messaggi non verbali coerentemente ai messaggi verbali per migliorare l'efficacia delle relazioni personali in contesti formali e di lavoro. | Padroneggiare gli aspetti comunicativi e relazionali dell'espressività corporea negli ambiti professionali o per colloqui di lavoro. | Conoscere la comunicazione non verbale per migliorare l'espressività nelle relazioni. Conoscere le caratteristiche della musica e del rimo in funzione del movimento e delle sue possibilità di utilizzo. |
| Essere responsabili nella tutela della sicurezza. | Adottare comportamenti funzionali alla sicurezza nelle diverse attività. Applicare le procedure del | Conoscere le procedure per la sicurezza e il primo soccorso, i danni di una scorretta alimentazione e le problematiche |

| | | |
|--|--|--|
| | primo soccorso. Assumere comportamenti fisicamente attivi per migliorare lo stato di benessere. | legate alla sedentarietà da un punto di vista fisico e sociale. |
|--|--|--|

1. CONTENUTI DISCIPLINARI

Lo svolgimento del programma, in linea di massima, non ha subito variazioni rispetto a quello preventivamente presentato all'inizio dell'anno scolastico:

Esercizi pre-atletici
 Esercizi di stretching
 Esercizi a corpo libero eseguiti individualmente, a coppie, in gruppo, in opposizione e resistenza, di contatto, di trasporto e di equilibrio
 Circuit training
 I giochi sportivi di squadra:
 - Pallavolo
 - Badminton
 - Pallacanestro
 - Pingpong
 Atletica leggera
 Attività complementari facoltative
 Centro sportivo scolastico

TEORIA:

Nomenclatura del corpo umano e corretta terminologia.
 I benefici dell'attività fisica
 L'alimentazione corretta e la sua importanza nello sport.

Dispense e tavole anatomiche su piani e sezioni e terminologia del movimento e sull'apparato locomotore, fornite alla classe mediante condivisione sull'apposita sezione del registro elettronico.

2. METODOLOGIE

- Lezione frontale per imitazione: un'abilità motoria viene realizzata rifacendosi ad un modello
- globale: si avvicina maggiormente al compito da svolgere
- analitico: viene esaminata una parte della sequenza motoria, per poi tornare alla composizione globale arricchita rispetto alla precedente
- ludico, maggiormente impiegato al biennio, in cui le proposte rispettano gli elementi caratteristici del gioco
- a gruppi: per favorire l'organizzazione e socializzazione tra i compagni
- scoperta guidata e risoluzione di problemi: per stimolare l'elaborazione cognitiva dei ragazzi, favorisce l'azione creativa. Generalmente parlando l'insegnante dovrà agire come facilitatore degli apprendimenti motori dando rinforzi positivi agli alunni
- lezione con supporti informatici

3. MATERIALI DIDATTICI

L'utilizzo degli strumenti di lavoro è stato il più vario possibile per sollecitare al massimo la partecipazione e stimolare l'interesse degli alunni. Sono state utilizzate le strutture sportive scolastiche e le dispense consegnate, e l'aula per le lezioni di teoria e le dispense consegnate.

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Oltre all'osservazione quotidiana del profitto degli allievi, si sono svolti test pratici, verifiche toriche.

Sono state effettuate due valutazioni, inclusive anche del grado di conoscenza teorico acquisito, nel primo trimestre e tre valutazioni nel secondo pentamestre.

In ogni caso gli alunni sono stati informati sui criteri su cui si basa la valutazione, affinché diventino coscienti delle modalità con cui si opera.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

L'osservazione del processo di apprendimento è avvenuta attraverso la valutazione dei seguenti elementi:

- rispetto delle consegne (norme ed atteggiamenti da adottare durante tutte le fasi della lezione di scienze motorie e sportive);
- acquisizione di un atteggiamento volitivo tendente a superare le difficoltà e l'errore e a migliorare continuamente la risposta motoria;
- capacità di elaborare le conoscenze pregresse per progettare e realizzare nuove azioni;
- la pertinenza e degli interventi;
- la disponibilità e la sensibilità verso l'ambiente, i compagni ed il docente;
- la capacità di raccogliere ed esporre semplici informazioni teoriche inerenti tematiche attinenti alla disciplina;
- La valutazione ha tenuto conto inoltre: delle singole situazioni di partenza, dei progressi ottenuti in relazione agli obiettivi, del comportamento, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati in ogni lezione, nonché, della modalità di partecipazione e dei risultati ottenuti alle gare o tornei organizzati dalla Scuola e dall'USP (Giochi Sportivi Studenteschi).

ORE DI LEZIONE SVOLTE

Il corso di Scienze Motorie e Sportive ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 28 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 38, per un totale di circa 66 ore.

Alcuni alunni sono rientrati a scuola in orario pomeridiano, per partecipare alle attività di gruppo sportivo in preparazione a gare o tornei organizzati dall'USP (Giochi Sportivi Studenteschi).

Griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare

| LIVELLO | CONOSCENZE | COMPETENZE | ABILITA' | INTERESSE |
|---------|-----------------------------|--|--|-----------------------------|
| • - 3 | Non espresse | Non evidenziate per grave mancanza di applicazione, partecipazione e rispetto delle regole | Esegue il gesto motorio in modo molto scorretto e superficiale. Non controlla il proprio corpo e non rispetta le attività di gruppo | Ha rifiuto verso la materia |
| 4 | Frammentarie e superficiali | Non sa produrre risposte motorie adeguate alle richieste e al contesto. Non accetta i propri limiti e quelli dei compagni | Esegue il gesto motorio in modo parziale e approssimativo Non si impegna e non collabora. In modo adeguato | E' del tutto disinteressato |

| | | | | |
|----|--|---|--|--|
| 5 | Incerte e incomplete | Esprime insicurezza ed errori nelle diverse attività motorie e sportive. Gestisce con difficoltà semplici collegamenti e relazioni | Esegue il gesto motorio esprimendo imprecisioni e incertezze Non compie esercitazioni adeguate per migliorare i propri limiti | Dimostra un interesse parziale |
| 6 | Essenziali ed appropriate | Guidato, gestisce in modo sostanzialmente corretto conoscenze e attività motorie proposte. | Esegue il gesto motorio in modo semplice e adeguato | E' sufficientemente interessato |
| 7 | Adeguate e globalmente Corrette | Sa produrre risposte motorie in modo adeguato e fondamentalmente corretto | Esegue il gesto motorio in modo adeguato ed essenzialmente corretto Partecipa in modo adeguato alle attività di gruppo | Si dimostra interessato e segue con attenzione |
| 8 | Complete e Corrette | Utilizza le conoscenze e le applica correttamente anche in situazioni nuove Sa rielaborare gli apprendimenti acquisiti | Rivela buona esecuzione del gesto motorio e buone capacità di collegamento Sa valutare i propri limiti e prestazioni | Si dimostra particolarmente interessato e segue con attenzione |
| 9 | Complete, articolate ed approfondite | Utilizza le conoscenze e controlla il proprio corpo in modo completo e autonomo. Si rapporta in modo responsabile verso gli altri, , gli oggetti e l'ambiente | Buone qualità motorie Sa organizzare il gesto motorio con padronanza scioltezza ed autonomia Svolge attività di diversa durata e intensità | Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali alla lezione |
| 10 | Complete, approfondite e rielaborate in modo personale | Applica le conoscenze con sicurezza, autonomia e personalità. Lavora in gruppo e individualmente confrontandosi con i compagni. Mostra un atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo. Sa individuare collegamenti e relazioni | Ottime qualità motorie Esprime gesti tecnici e sportivi con sicurezza operando in modo autonomo nei diversi contesti disciplinari Comprende e affronta le attività con responsabilità e collaborazione | Si dimostra molto interessato e apporta contributi personali positivi alla lezione |

Adria, 15/05/2018

Prof. Alessandro Galuppo

6.7.11 Religione

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE DI RELIGIONE

Giuliano Mazzocco

CLASSE quinta D, indirizzo Scienze Applicate

A.S. 2017-2018

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- La classe ha manifestato un buon interesse per la disciplina, mantenendo un comportamento corretto durante le lezioni. Quasi tutti gli alunni hanno partecipato in modo costante alle attività svolte in classe.

- In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Si può ritenere che parte della classe abbia acquisito in modo soddisfacente le seguenti conoscenze:

- Ruolo della religione nella società contemporanea: secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti religiosi e globalizzazione;

- identità del cristianesimo in riferimento ai suoi documenti fondanti e all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo;

- la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia; scelte di vita, vocazione, professione;

- il magistero della Chiesa su aspetti peculiari della realtà sociale, economica, tecnologica.

COMPETENZE/ABILITÀ

Si può ritenere che la classe abbia conseguito le seguenti competenze/capacità/abilità (diversificate nel livello di approfondimento da studente a studente):

- sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nelle trasformazioni storiche prodotte dalla cultura umanistica, scientifica e tecnologica;

- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, interpretandone correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto ai contributi della cultura scientifico-tecnologica;

- Motivare, in un contesto multiculturale, le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo; - individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo, in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di pensiero; - riconoscere il rilievo morale delle azioni umane, delle relazioni interpersonali e dell'affettività e la lettura che ne dà il cristianesimo; - usare le fonti della tradizione cristiano-cattolica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'etica delle relazioni
 - L'uomo in relazione con se stesso
 - Il rapporto uomo donna
 - L'etica della famiglia
 - L'etica delle comunicazioni sociali
- L'etica della solidarietà in politica
 - Etica ed economia
 - Il valore del lavoro nelle civiltà
 - Il pensiero sociale della chiesa
 - Giovani e lavoro
- I cristiani e la carità
 - L'amore del prossimo: i poveri
 - L'amore del prossimo: nuove forme di povertà
 - La storia cristiana della carità
 - I santi della carità
 - I diritti dell'uomo
- L'etica della vita
 - La vita unica e irreversibile
 - punti di vista sulla vita umana
 - Bioetica
 - La salvaguardia del creato

• **METODOLOGIE**

Le metodologie utilizzate sono principalmente due, la prima è il "Learning by doing " e cioè l'imparare facendo attraverso lavori di gruppo che curano l'interdipendenza positiva, elaborazioni personali ecc, la seconda è quella del problem solving, ma non sono mancati momenti di lezione frontale utili a presentare o sintetizzare gli argomenti

In tutte le lezioni è stato presente dal punto di vista metodologico il "principio di correlazione", il quale prevede che ci sia un legame tra l'esperienza del ragazzo e i contenuti proposti.

3. MATERIALI DIDATTICI

È stato utilizzato all'occorrenza: il testo adottato, il materiale disponibile presso l'Istituto, schede, articoli vari e materiale creato dal docente

4. TIPOLOGIE DELLE PROVE

Dalle discussioni fatte in classe e dalle elaborazioni personali, ho potuto verificare il graduale raggiungimento degli obiettivi programmati.

Visto l'esiguo numero di ore a disposizione e le peculiarità spiccatamente formative della disciplina, ai fini della valutazione degli studenti si è tenuto conto della partecipazione, dell'interesse e del comportamento evidenziati nel corso dell'attività didattica.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE

Ore di lezione svolte: Il corso di religione cattolica ha avuto un monte ore complessivo pari alle ore previste dal Curricolo: durante il Primo Periodo si sono svolte 14 ore effettive e verosimilmente durante il Secondo Periodo se ne svolgeranno circa 16, per un totale di circa 30 ore. Le attività didattiche sono state così suddivise:

- L'etica delle relazioni (primo periodo)
- L'etica della solidarietà in politica (secondo periodo)
- I cristiani e la carità (secondo periodo)
- L'etica della vita (secondo periodo)

Segue griglia di valutazione della disciplina approvata in sede di dipartimento disciplinare:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE RELIGIONE

Conoscenza dei contenuti minimi e uso dei linguaggi specifici

| | |
|--|---------------|
| L'alunno dimostra scarse conoscenze e abilità | INSUFFICIENTE |
| L'alunno dimostra superficiali conoscenze e abilità | SIFFICIENTE |
| L'alunno dimostra di conoscere i contenuti e manifesta abilità in modo discreto | DISCRETO |
| L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo adeguato e manifesta buone abilità | BUONO |
| L'alunno dimostra una conoscenza approfondita dei contenuti e manifesta ottime abilità | OTTIMO |
| L'alunno dimostra di conoscere i contenuti in modo completo e li rielabora in modo critico e originale | ECCELLENTE |

Partecipazione e impegno

| | |
|--|---------------|
| L'alunno non partecipa mai e dimostra scarso | INSUFFICIENTE |
|--|---------------|

| | |
|---|-------------|
| impegno | |
| L'alunno partecipa in modo discontinuo e l'impegno è spesso superficiale | SUFFICIENTE |
| L'alunno partecipa con continuità e l'impegno è mediamente discreto | DISCRETO |
| L'alunno è attivo e partecipa e l'impegno è costante | BUONO |
| L'alunno è sempre attivo e partecipa con notevole interesse. L'impegno è sempre costante e produttivo. | OTTIMO |
| L'alunno dimostra una partecipazione costante, propositiva e matura. L'impegno autonomo, costante e produttivo. | ECCELLENTE |

Ore di lezione svolte 30 circa.

Adria, 15/05/2018

Il docente

Giuliano Mazzocco

